

TESERO *informa*



N.14 | DICEMBRE 2015

Periodico di informazione del Comune di Tesero



Sommario

Il saluto del Sindaco.....	2
L'attività del Consiglio comunale.....	3
Dalla Giunta comunale.....	6
Fusione con Panchià: Iter iniziato.....	11
Un bilancio in Comune.....	15
Il punto sui Lavori Pubblici.....	16
Interventi nel settore delle foreste e agricoltura..	17
Ultime dalla Cultura.....	18
Ultime dallo Sport.....	19
Il valore dei dati.....	21
Profughi: facciamo chiarezza.....	22
Biblionews. Info dalla biblioteca.....	24
Multe di ieri... problemi di oggi.....	25
A scuola si impara il rispetto per la natura.....	26
Teserani nel mondo. Francesca Delladio si racconta.....	27
Quattro chiacchiere col Fèro.....	28
Ecco il nuovo CML.....	30
Giuliano per l'organo di Tesero.....	30
Stava: lezione numero trenta.....	32
Occhi puntati sull'Universo.....	34
Un'accoglienza di valle per i bimbi bielorussi...	35
Buon compleanno, caro, vecchio, grande presepio!.....	36
Il basket si gioca anche in montagna... e non è solo sport!.....	37
La protonterapia a Trento, cos'è e come funziona.....	38
Riconosci il personaggio?.....	39

COMITATO DI REDAZIONE:

Direttore responsabile: **Monica Gabrielli**

Coordinatrice: **Silvia Vinante**

**Gaia Cappellini, Isabella Corradini, Michela Longo,
Michele Longo, Silvia Vaia, Elisa Zanon**



Notiziario quadrimestrale
del Comune di Tesero

Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 22 del 04.11.2010

Fotocomposizione: **EL SGRIF di Mich Severiano** - Tesero (TN)

Stampa: **Grafiche Futura s.r.l.** - Località Mattarello - Trento

In copertina foto di **Gaia Cappellini**

Distribuzione gratuita ai capifamiglia e agli emigranti del
Comune di Tesero che ne fanno richiesta presso il Municipio.
È possibile richiedere le copie anche in formato digitale.

Potete contattare la redazione al seguente indirizzo:
teseroinforma@gmail.com

Il saluto del Sindaco

Cari compaesani,

con questo numero torna ad entrare nelle case di tutti noi il giornalino del Comune di Tesero. Sono convinta che l'informazione renda il cittadino consapevole e responsabile: ogni cittadino ha il diritto di sapere cosa accade nel suo Comune per poter partecipare alla vita pubblica in ogni suo momento. Per questo mi impegno personalmente, anche a nome del gruppo che ho l'onore di guidare, ad utilizzare qualsiasi mezzo di comunicazione per assicurare la massima trasparenza nei processi decisionali nei confronti di tutti voi. A pochi mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale abbiamo dato il via agli incontri pubblici con la popolazione: abbiamo presentato il nuovo Piano Economico di Gestione Forestale, abbiamo discusso la proposta di fusione con il Comune di Panchià, abbiamo incontrato le nostre associazioni e, di recente, i nostri esercenti pubblici per le iniziative che riguardano questa stagione invernale. Infine abbiamo voluto incontrare la cittadinanza per illustrare il percorso amministrativo in questo periodo non facile, in cui l'obiettivo delle Amministrazioni è quello di gestire in modo oculato le poche risorse a disposizione, programmando gli interventi nel rispetto dei vincoli amministrativi e finanziari che lo Stato in questo periodo storico ci impone. Questo giornalino comunale sarà un momento di informazione istituzionale per tutti i cittadini di Tesero, oltre che un'occasione di ulteriore trasparenza e chiarezza nelle scelte fatte nell'azione amministrativa. Inoltre, come promesso, gli incontri con la popolazione diventeranno un appuntamento semestrale, perché crediamo sia fondamentale ascoltare le vostre esigenze e condividere le scelte importanti, accettando le critiche e le sollecitazioni, accogliendo con umiltà i suggerimenti e le osservazioni. Il nostro Comune ha di fronte delle sfide importanti e impegnative, ma sono sempre più convinta che la voglia di lavorare al servizio del nostro paese ci permetterà di superare le difficoltà e di guardare al futuro con ottimismo e positività.

Ringrazio qui tutte le persone che hanno sostenuto la mia candidatura, non vi deluderò!

Dunque, non mi resta che augurare a tutti i teserani buon Natale, nella speranza che l'anno nuovo sia portatore di salute e serenità per tutti gli abitanti del nostro Comune. Vi ringrazio per l'attenzione e vi auguro una buona lettura!

Il vostro sindaco
Elena Ceschini



L'attività del Consiglio comunale

Dal Consiglio del 19 marzo

- n. 2 Sono stati approvati i **verbali** delle sedute del 27 novembre e del 27 gennaio.
- n. 3 L'Aula ha approvato la convenzione tra la Comunità territoriale e i Comuni della Val di Fiemme per la **gestione coordinata del servizio rifiuti** e della relativa tariffa. Il testo della convenzione è analogo a quello approvato nel 2004 e scaduto il 31 ottobre 2014. Ha durata quinquennale con il tacito rinnovo di ulteriori cinque anni.



- n. 4 Il Consiglio ha deliberato di aderire all'iniziativa sovracomunale "Val di Fiemme Sicura - **Videosorveglianza** e controllo del territorio", approvando la relativa convenzione tra i Comuni. La finalità perseguita, nel rispetto della normativa in materia di privacy, è di fornire un supporto tecnologico avanzato alle forze dell'ordine impegnate nel controllo del territorio, al fine di contrastare soprattutto episodi di microcriminalità. L'iniziativa prevede l'installazione di ventiquattro telecamere in siti individuati di concerto con le forze dell'ordine, connesse con tecnologia wireless digitale criptata con la centrale operativa prevista presso il comando della polizia locale a Cavalese. È prevista anche la collocazione di un terminale presso la caserma dei carabinieri di Cavalese. L'intesa prevede che Tesero sia Comune capofila, utilizzando un contributo a fondo perduto del Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige di 240.000 euro, pari al costo complessivo previsto dell'iniziativa.
- n. 5 L'Aula ha aderito anche per l'anno 2015 al Progetto Giovani, approvando la convenzione per

l'iniziativa sovracomunale "Centro Giovani - L'Idea" e impegnando una spesa di 11.000 euro.



- n. 6 Il Consiglio ha autorizzato il rilascio della **concessione edilizia in deroga** per i lavori di riqualificazione con ampliamento dell'albergo Cornacci, come da progetto del geometra Lorenzo Vanzetta.
- n. 7 Il Consiglio ha autorizzato il rilascio della **concessione edilizia in deroga** per i lavori di realizzazione di un magazzino interrato della ditta Vinante Mariano S.r.l. di Vinante Daniele, come da progetto del geometra Adriano Iellici.
- n. 8 Il Consiglio ha autorizzato il rilascio della **concessione edilizia in deroga** per i lavori di ampliamento della stalla e del fienile e la realizzazione di un nuovo locale vendita a servizio dell'azienda agricola esistente in località Paraoli di proprietà di Katia Paluselli, come da progetto del geometra Renato Mich.
- n. 9 L'Amministrazione comunale ha concordato con la proprietaria di Maso Zanon lo spostamento e la sistemazione nei pressi di tale edificio della strada comunale che conduce all'osservatorio astronomico, intervento ritenuto opportuno per allontanare dall'edificio la sede stradale e per migliorarne le condizioni di sicurezza. Le parti hanno concordato la **cessione in permuta** delle aree interessate dalla modifica del tracciato stradale, di aree comunali richieste dalla parte privata per sistemare la pertinenza dell'edificio e di un'area privata richiesta dal Comune per compensare la cessione di terreni gravati da diritto di uso civico. Il Consiglio ha quindi approvato tutte le necessarie operazioni.



- n. 10 L'Aula ha deliberato di estinguere il **diritto di uso civico** a carico dei 566 mq da distaccare della p.f. 2404/76, come richiesto da Elisabetta Peretti per la realizzazione di un garage interrato di pertinenza, cedendo la piena proprietà dell'area interessata in cambio dell'acquisto della piena proprietà delle E 1725 di mq 11, con il congruaggio complessivo a corpo di 90.450 euro e acquistando la piena proprietà della p.f. 5760/3 di mq 510, al prezzo complessivo a corpo di 37.998,89 euro.
- n. 11 Il Consiglio ha preso atto del **Piano operativo di razionalizzazione** delle società e delle partecipazioni societarie e della Relazione tecnica relativa a Fiemme Servizi.



Dal Consiglio del 14 aprile

- n. 12 Approvazione del **verbale** della seduta del 19 marzo.
- n. 13 Il Consiglio ha approvato il regolamento per l'applicazione dell'**Imposta Immobiliare Semplice** (IM.I.S.), valido dal 1° gennaio 2015.
- n. 14 L'Aula ha approvato aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'**Imposta Immobiliare Semplice** per il 2015:
Abitazione principale, fattispecie assimilate e relative pertinenze 0%
Fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato a parenti di primo grado che li utilizzano come abitazione principale 0,35%
Altri fabbricati ad uso abitativo 0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo, di categoria catastale C/1, C/3, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9 0,79%
Altri fabbricati ad uso non abitativo 0,895%
Fabbricati strumentali all'attività agricola 0,1% con deduzione di 1.000 euro dalla rendita catastale
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti 0,895%
- n. 15 L'Aula ha approvato il **bilancio** annuale di previsione del Comune di Tesero per

l'esercizio finanziario 2015, che pareggia sui 6.423.203 euro. Approvati anche la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2015-2017 e il programma delle opere pubbliche.

- n. 16 Il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del corpo dei **Vigili del Fuoco Volontari** di Tesero, impegnando a carico del bilancio comunale un contributo ordinario di 18.300 euro e uno straordinario di 12.510 euro.
- n. 17 È stato approvato il regolamento comunale per il rilascio dell'**autorizzazione comunale al noleggjo**, in accordo con la nuova normativa provinciale che introduce il decontingentamento delle autorizzazioni, che saranno rilasciate dai Comuni senza limitazione di numero, esclusivamente sulla base del possesso dei requisiti necessari. In particolare è richiesta l'iscrizione al Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli o natanti.

Dal Consiglio del 26 maggio

- n. 18 Il nuovo Consiglio comunale, dopo averne esaminato le condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di incompatibilità, ha **convalidato l'elezione di Elena Ceschini** alla carica di sindaco nella consultazione del 10 maggio.
- n. 19 L'Aula, dopo averne esaminato le condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di incompatibilità, ha **convalidato la nomina dei consiglieri** eletti nella consultazione del 10 maggio.

Dal Consiglio del 19 giugno

- n. 20 È stato approvato il **verbale** della seduta del 26 maggio.
- n. 21 L'Aula ha deliberato di modificare lo **Statuto** comunale, avvalendosi della facoltà prevista dalle leggi di aumentare di uno il numero degli assessori della Giunta. Il testo del comma 2 dell'articolo 16 dello Statuto comunale dopo la modifica risulta: "La Giunta è composta dal sindaco, che la presiede, e da quattro assessori, tra cui uno con funzioni di vicesindaco, nominati dal sindaco. L'indennità di carica spettante agli assessori è ridotta come stabilito dalla legge regionale. Non oltre la metà degli assessori possono essere scelti tra cittadini non consiglieri, in possesso dei requisiti di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere comunale e di assessore".
- n. 22 Sono stati approvati gli **indirizzi programmatici** del sindaco eletto nella consultazione



elettorale del 10 maggio.

- n. 23** Il Consiglio ha approvato i criteri per la nomina da parte del sindaco o del Consiglio comunale dei **rappresentanti del Comune** in enti, aziende ed istituzioni: gli interessati dovranno essere in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e di compatibilità stabiliti per i consiglieri comunali e possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa in relazione alla nomina; dovrà essere rispettata la parità tra i generi. Saranno revocati i rappresentanti non più in possesso dei requisiti e coloro che, senza giustificato motivo, non abbiano preso parte a tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti.
- n. 24** Sono stati eletti i componenti della **Commissione elettorale comunale** per la consiliatura 2015-2020. Si tratta dei consiglieri Lucio Varesco e Roberto Fanton per la maggioranza e Innocenza Zanon per la minoranza. Membri supplenti sono Danilo Vinante e Fabio Cristel per la maggioranza e Enrico Volcan per la minoranza.
- n. 25** L'architetto Alessandro Tamion, in rappresentanza della maggioranza, e l'ingegnere Marco Sontacchi, in rappresentanza della minoranza, sono stati eletti componenti della **Commissione edilizia comunale**, di cui fanno parte di diritto anche l'assessore competente in materia urbanistica ed edilizia, il tecnico comunale preposto all'istruttoria delle pratiche urbanistiche ed edilizie con compiti di relatore e il comandante del corpo dei Vigili del Fuoco.
- n. 26** Sono stati eletti componenti della **Commissione consultiva in materia di sviluppo e promozione dell'attività sportiva** per la consiliatura 2015-2020 Sergio Doliana e Fabio Cristel per la maggioranza e Donato Vinante per la minoranza. Le associazioni sportive hanno designato quali componenti della Commissione Benedetto Vinante, Valentino Lazzeri, Ruggero Vinante.
- n. 27** Il nuovo **Consiglio di biblioteca** è composto da Marisa Delladio per la maggioranza, Emma Deflorian per la minoranza, Michele Vinante per le associazioni culturali e Walter Zeni per le istituzioni scolastiche.
- n. 28** Sono stati eletti i rappresentanti del Comune di Tesero nel corpo per l'elezione degli organi della **Comunità territoriale della Valle di Fiemme**. Si tratta dei consiglieri Marisa Delladio, Lucio Varesco, Corrado Zanon, Elena Ceschini e Roberto Fanton per la maggioranza e Alan Barbolini e Enrico Volcan per la minoranza.
- n. 29** Sono state approvate le norme regolamentari

in materia di **gettoni di presenza** per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e della commissione edilizia comunale.

- n. 30** Il Consiglio ha approvato la prima variazione del bilancio di previsione 2015 e della relazione previsionale e programmatica 2015-2017, dando atto che l'assestamento del bilancio di previsione 2015 pareggia sui 113.600 euro.



Dal Consiglio del 23 settembre

- n. 31** È stato approvato il **verbale** della seduta del 19 giugno
- n. 32** Il Consiglio ha approvato il **rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014**. L'anno si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 2.772.823,44 euro. Il Consiglio ha preso atto anche del rendiconto generale del patrimonio e dell'ammontare dei residui attivi e passivi.
- n. 33** Il Consiglio ha approvato la **seconda variazione al bilancio**. Riguarda solo la parte corrente e consta di due variazioni di risorse di entrata e di numerose variazioni, in aumento e in diminuzione, di interventi della spesa. Ha lo scopo di adeguare stanziamenti di spesa insufficienti per far fronte a pagamenti urgenti.
- n. 34** È stata approvata la modifica dell'articolo 3.1 del **Regolamento edilizio comunale** in seguito alla legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15, che stabilisce che i membri esperti della Commissione edilizia comunale siano individuati attraverso la pubblicazione di avvisi e la valutazione comparativa delle candidature ammissibili.
- n. 35** Il Consiglio ha autorizzato il rilascio della **concessione edilizia in deroga** per i lavori di realizzazione di un nuovo abbaino all'hotel Miramonti, come da progetto del geometra Marco Lutzemberger.



Dalla Giunta comunale

Febbraio

- n. 12 La Giunta ha deliberato di non esercitare per la **centrale idroelettrica** comunale Rio Stava l'opzione di rimodulazione dell'incentivo attuale.
- n. 13 Un contributo straordinario di 16.950 euro è stato liquidato al corpo dei **Vigili del Fuoco Volontari** di Tesero, come previsto dal bilancio di previsione del 2013.
- n. 14 La Giunta ha deliberato di pagare le **spese di rogito** (3.390,29 euro) della vendita deliberata dal Consiglio l'11 settembre 2014 (Estinzione del diritto di uso civico a carico di mq. 128 della p.f. 1533/2 C.C. Tesero. Vendita di 109 mq. della p.f. 1533/2 C.C. Tesero.)
- n. 15 Sono state deliberate le **tariffe d'acquedotto** valide dal 1° gennaio 2015.
- n. 16 La Giunta ha deliberato le **tariffe del servizio di fognatura** valide dal 1° gennaio 2015. Per gli insediamenti civili la quota fissa è stata stabilita in 3,37 euro, mentre la quota variabile in 0,11 euro al metro cubo. Deliberati anche il coefficiente F (quota fissa) e la quota variabile per gli insediamenti produttivi.
- n. 17 Sono stati approvati il piano finanziario e la proposta di **tariffa del servizio di gestione rifiuti** per il 2015, elaborati da Fiemme Servizi (affidataria della gestione del servizio), documenti già esaminati dalla Conferenza dei Sindaci.
- n. 18 La Giunta ha deliberato la **tariffa dei servizi cimiteriali** per il 2015: 130 euro per inumazione, 20 euro l'ora per altri servizi.

Marzo

- n. 19 È stato approvato il **Piano di informatizzazione** delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, pubblicato sul sito web del Comune nell'apposita sezione dedicata all'amministrazione trasparente.
- n. 20 È stata rinnovata per ulteriori nove anni l'adesione della biblioteca comunale al **Sistema Bibliotecario Trentino CBT**, al quale aderisce dal 1996.

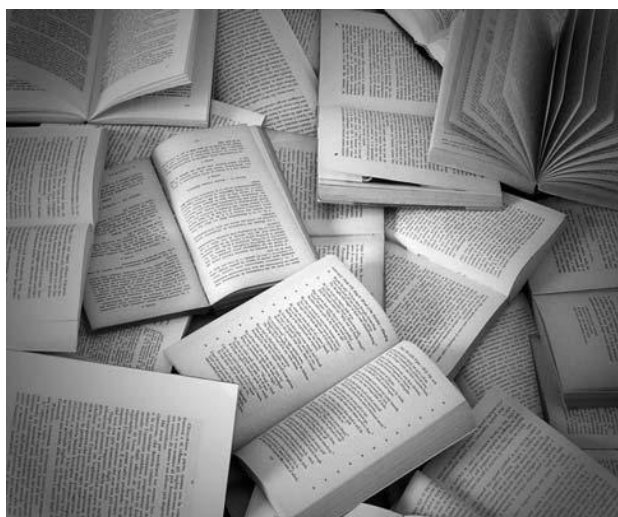
- n. 21 La Giunta ha deliberato di determinare, ai fini della valutazione, nel 40% la misura dell'aumento del punteggio di pesatura della posizione di area direttiva del **Servizio di biblioteca** per l'anno 2014.
- n. 22 È stato approvato il rendiconto 2014 del progetto **Intervento 19**, come da documentazione presentata dalla cooperativa affidataria ABC Dolomiti, alla quale è dovuto un corrispettivo totale di 18.479,48 euro.
- n. 23 La Giunta ha deliberato, ai fini dell'erogazione dell'**indennità di area direttiva** per il 2014, il punteggio di pesatura dell'incarico relativo all'Ufficio Tributi - Entrate patrimoniali, impegnando la spesa conseguente di 854,17 euro (+ oneri).
- n. 24 Un contributo straordinario di 250 euro è stato concesso ai Club San Leonardo e Stella Antares a sostegno delle spese per l'organizzazione, il 19 aprile, dell'**Interclub zonale** dei club alcolologici territoriali di Fiemme e Fassa.
- n. 25 La Giunta ha approvato la proposta definitiva dei **bilanci 2015 e 2015-2017**.
- n. 26 Un contributo straordinario di 300 euro è stato concesso all'Associazione **Strada Növa** di Castello di Fiemme, che fornisce aiuti alimentari a nuclei familiari e persone della valle che si trovano in particolare stato di difficoltà economica.
- n. 27 Al G.S.D.T. Cornacci è stato concesso un contributo straordinario fino a un massimo di 4.178,50 euro a sostegno delle spese di sistemazione del fondo del **campo di tamburello** di Lago di Tesero.

Aprile

- n. 28 Sono stati assunti, come gli scorsi anni, cinque **operai stagionali** a tempo determinato per il servizio viabilità e manutenzione del verde pubblico, per una spesa prevista di circa 75.500 euro.
- n. 29 La Giunta ha deliberato l'**acquisizione di aree private** occupate da più di vent'anni da un tratto di strada comunale in località Zanon.
- n. 30 La Giunta ha deliberato di liquidare al coro parrocchiale S. Cecilia di Tesero il contributo straordinario di 1.000 euro concesso a



- novembre 2014 a sostegno delle spese per l'organizzazione di un **corso di vocalizzo**.
- n. 30 e n. 37** Sono stati designati e delimitati gli spazi riservati alla **propaganda per le elezioni amministrative** del 10 maggio.
- n. 32** La Giunta ha deliberato l'assegnazione dei **diritti di pascolo** ad uso esclusivo per il 2015.
- n. 33** La Giunta ha deliberato la concessione di **terreni agricoli** per il 2015.
- n. 34** È stata concessa alla Società Malghe e Pascoli Tesero la gestione di **Malga Pampeago** e del pascolo di Guagiola per il 2015.
- n. 35** Sono stati assunti **4 operai agricoli stagionali** per le necessità relative alle utilizzazioni boschive e alle manutenzioni forestali, per una spesa complessiva prevista di circa 79.500 euro.
- n. 36** È stato liquidato all'associazione "**Amici del Presepio di Tesero Felix Deflorian**" il contributo straordinario di 7.000 euro concesso a settembre 2014 per lavori di adattamento del locale ad uso deposito situato nel piano interrato dell'edificio TV del Centro del Fondo di Lago, concesso in comodato d'uso gratuito.
- n. 38** La Giunta ha deliberato di assumere Michela Piazzi in qualità di **assistente contabile** di categoria C, livello base a tempo determinato e parziale a ventitré ore settimanali, fino all'inizio del servizio del dipendente assunto a tempo indeterminato.
- n. 39** È stato approvato il documento contabile relativo all'atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2015 (**PEG**), documento che articola le risorse in entrata e gli interventi della spesa in capitoli.
- n. 40** È stata approvata la **dismissione dei libri** della biblioteca comunale, che verranno venduti al pubblico all'interno del progetto "La biblioteca e lo spazio giovani Fuori di sé".



- n. 41** La Giunta ha deliberato di modificare il disciplinare, approvato nel 2013, della concessione del terreno di uso civico in località Dos Capèl, a seguito del conferimento di ramo di azienda da Telecom Italia a **Infrastrutture Wireless Italiane** e per consentire al concessionario di ospitare nella struttura realizzata sul terreno altri gestori di telecomunicazioni.
- n. 42** È stata costituita una **servitù di non edificazione** a distanza inferiore a 1,5 m dal confine a carico di 4,90 mq della p.f. 24041/1 C.C. Tesero per consentire al proprietario di tale particella di costruire una legnaia, per un corrispettivo di 300 euro e spese tecniche e contrattuali a carico della parte privata.
- n. 43** Al **Comitato Manifestazioni Locali** di Tesero è stato concesso per il 2015 un primo contributo ordinario di 6.000 euro.
- n. 44** Per le attività culturali del 2015 la Giunta ha concesso i seguenti **contributi ordinari**:
 Coro Genzianella 4.450 €
 Associazione Filodrammatica 1.810 €
 Gruppo Astrofili Fiemme 3.885 €
 Scuola di Musica "Il Pentagonogramma" 2.540 €
 Banda Sociale "E. Deflorian" 10.960 €
 Associazione Amici del Presepio 8.500 €
 Coro Giovanile 260 €
 Piccolo Coro "Le Mille Note" 555 €
 Associazione "Le Corte de Tiezer" 2.235 €
- n. 45** La Giunta ha deliberato di approvare l'individuazione degli **atti gestionali di competenza** dei responsabili degli uffici e dei servizi per l'esercizio 2015.
- n. 46** Sono state deliberate l'individuazione e l'assegnazione per il 2015 delle posizioni organizzative e delle **posizioni di area direttiva**.
- n. 47** La Giunta ha preso atto del recesso del dottor Michele Gravina dal contratto di locazione dell'ambulatorio e ha di conseguenza modificato il contratto di affitto intestandolo al dottor **Fabrizio Demarin**, per un canone annuo di 500 euro, con l'impegno da parte del conduttore di accettare l'uso del locale, in orari diversi, da parte di altro medico al quale il Comune abbia affittato l'ambulatorio.
- n. 48** Giuliana Andreotti è stata incaricata di redigere l'introduzione geografica del volume del **Dizionario toponomastico trentino** dedicato ai Comuni di Tesero, Panchià e Ziano di Fiemme, per un corrispettivo di 2.700 euro.
- n. 49** All'U.S.D. Cornacci Calcio è stato concesso un contributo di 2.903,60 euro per le spese



di manutenzione straordinaria del **manto erboso del campo da calcio** in località Cerfenal.

- n. 50 Un contributo di 3.000 euro è stato concesso alla Federazione Trentino Danza per l'organizzazione della manifestazione **Trentino Danza Estate 2015**.
- n. 51 Alla **Fondazione Stava 1985 onlus** è stato concesso un contributo straordinario di 4.000 euro a sostegno delle spese sostenute per le attività progettuali del 2014.
- n. 52 Un contributo di 500 euro è stato concesso al piccolo coro "**Le mille note**" per l'organizzazione di un viaggio di istruzione al parco faunistico Cornelle (BG).
- n. 53 La Giunta ha approvato il consuntivo del **Piano della cultura 2014** e ha erogato alle singole associazioni i seguenti contributi, per un totale di 32.337,17 euro.
Coro Genzianella 3.695 €
Associazione Filodrammatica 2.000 €
Gruppo Astrofili Fiemme 2.700 €
Scuola di Musica "Il Pentagonogramma" 1.023,28 €
Banda Sociale "E. Deflorian" 9.850 €
Associazione Amici del Presepio 8.322,60 €
Coro Giovanile 231,30 €
Piccolo Coro "Le Mille Note" 540 €
Coro "Slavaz" 1.249,99 €
Associazione "Le Corte de Tiezer" 2.725 €

Maggio

- n. 54 La Giunta ha approvato il progetto, rientrante nell'ambito dell'**Intervento 19**, per l'impiego di due lavoratori in attività di manutenzione e abbellimento urbano, ad un costo complessivo di 20.600 euro circa. Tali lavori sono stati affidati alla cooperativa sociale ABC Dolomiti.
- n. 55 Dopo la comunicazione di uno dei concessionari di non essere più interessato ai **terreni agricoli** affidatigli con delibera 33/2015, la Giunta ha assegnato tali particelle a Nicoletta Delladio.
- n. 56 La Giunta ha concesso in comodato d'uso a **Trentino Network** le parti di immobili comunali interessati dal progetto "Il Trentino in rete".
- n. 57 La Giunta ha preso atto del supero di spesa della **Stagione di prosa 2014-2015** per 1.417,07 euro e ha quindi deliberato di pagare al Coordinamento Teatrale Trentino, a saldo degli spettacoli, la somma di 5.780,71 euro.
- n. 58 È stato liquidato all'avvocato Umberto Deflorian un quarto acconto di 6.385,25

euro per l'incarico relativo alla causa per la dichiarazione di acquisto per usucapione di servitù di passaggio pubblico a carico di parti delle p.f. 58/1 e p.ed. 76 C.C. Tesero (**Vicolo Iellico**).

Passaggio alla nuova Giunta

- n. 59 La Giunta ha deliberato di aderire, mediante invio di specifica delega alla Provincia Autonoma di Trento, alla **Convenzione con l'Agenzia delle Entrate** finalizzata all'utilizzo del modello di versamento F24.
- n. 60 Al **Coro Genzianella** è stato concesso a tempo indeterminato l'uso del marchio collettivo "Tesero".

Giugno

- n. 61 La Giunta ha approvato lo stato finale dei lavori di redazione (spese tecniche) del **Piano di assestamento dei beni silvo-pastorali 2013-2022**, per un importo complessivo di 32.398,57 euro (+ Iva). Approvati anche il consuntivo dei lavori di confinazione in economia del Piano (6.520 euro, Iva esclusa) e il consuntivo della spesa complessiva sostenuta per la redazione del Piano (38.918,57, Iva esclusa). Allo Studio Forestale Associato ECOS è stato liquidato il saldo delle competenze per la redazione del Piano (11.647,32 euro complessivi).
- n. 62 I consiglieri comunali Giovanni Zanon e Matteo Delladio sono stati nominati componenti della Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei **giudici popolari**.
- n. 63 È stata approvata la variazione del documento contabile relativo all'atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2015 (**PEG**) conseguente alla prima variazione del bilancio 2015, approvata dal Consiglio comunale.
- n. 64 La Giunta ha approvato il **verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2014** predisposto dal Servizio finanziario, dal quale risulta, sulla base dei residui provvisori, che l'avanzo di amministrazione è pari a 1.397.257,31 euro.
- n. 65 La Giunta ha approvato un progetto di **manutenzione di strade forestali** comunali, affidandolo alla cooperativa sociale Il Gabbiano onlus, con sede a Ravina, per un corrispettivo di 13.507,46 euro (+ Iva).



- n. 66 Per l'organizzazione dell'attività ordinaria per il 2015, al **Comitato Manifestazioni Locali** è stato concesso un contributo di 26.000 euro, a integrazione del contributo di 6.000 euro già concesso con delibera 43/2015.

Luglio

- n. 67 La Giunta ha approvato la relazione illustrativa al **conto consuntivo 2014** e lo schema di rendiconto, documenti da sottoporre all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale.
- n. 68 La dipendente comunale Luisa Zorzi è stata nominata funzionaria responsabile per la gestione dell'**Imposta Immobiliare Semplice** (IM.I.S.).
- n. 69 La Giunta ha approvato i valori e i parametri da utilizzare ai fini dell'esercizio dell'attività di accertamento sull'**Imposta Immobiliare Semplice** (IM.I.S.) per il 2015.
- n. 70 È stato nominato il nuovo **Comitato per le manifestazioni locali**. Ne fanno parte: Luca Bertoluzza, Loris Bortolotti, Angelica Carpella, Elia De Godenz, Stella De Zolt, Sergio Doliana, Andrea Longo, Vanessa Mich, Ilaria Trettel, Flavia Vinante.
- n. 71 L'uso del marchio collettivo "Tesero" è stato concesso a tempo indeterminato alla titolare della ditta individuale **Zanon Maria Giuliana Sartoria**.
- n. 72 La Giunta ha deliberato l'elenco dei **beni mobili da eliminare** dall'inventario generale, perché deteriorati e non più utilizzabili.
- n. 73 Al **Coro Giovanile di Tesero** è stato concesso un contributo straordinario di 1.930 euro per l'acquisto di divise.
- n. 74 È stato liquidato all'associazione **Centro Danza Tesero 2000** un contributo straordinario di 1.000 euro, come concesso nel 2014 per l'acquisto di attrezzatura varia.
- n. 75 La Giunta ha deliberato di aderire all'iniziativa sovracomunale riguardante la realizzazione della nuova **copertura in erba sintetica** del campo da calcio in Via Dossi a Cavalese, concedendo all'A.S.D. Fiemme Casse Rurali un finanziamento di 4.502,25 euro per la realizzazione dell'opera.
- n. 76 Al Gruppo Catechiste di Tesero è stato concesso un contributo straordinario di 700 euro per l'organizzazione di una **lotteria di beneficenza** a favore di un progetto di alfabetizzazione femminile nella diocesi di Kotido (Uganda).
- n. 77 Un contributo straordinario di 200 euro è stato concesso all'A.S.D. Bocciofila Predazzo

per l'organizzazione nel bocciodromo di Tesero della gara di bocce a coppie libere "**Trofeo Comune di Tesero**" (15 agosto).

- n. 78 Al Gruppo di Tesero dell'**Associazione Nazionale Alpini** è stato concesso l'uso del marchio collettivo "Tesero" in occasione della Sagra di San Bartolomeo, dal 21 al 23 agosto.

Agosto

- n. 79 A causa di un errore nel testo, è stata **rettificata** la delibera 29/2015, inserendo i dati corretti relativi alle aree da acquisire.
- n. 80 Giancarlo Mich, responsabile dei Servizi demografici del Comune, è stato nominato **soggetto rendicontatore** delegato alla gestione del processo di riconoscimento dei maggiori oneri ed, in particolare, all'approvazione del rendiconto economico relativo al regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica e di gas sostenuta dai clienti domestici disagiati.
- n. 81 La Giunta ha deliberato di sospendere il diritto di uso civico e concedere l'uso **pascolo** dal 20 agosto al 15 settembre 2015 di alcune zone alte in località Pampeago, come richiesto dal Consorzio Malghe e Pascoli Predazzo.
- n. 82 È stato approvato il rendiconto per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti dal Comune di Tesero per l'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus energetico relativo ai **bonus Gas ed Elettricità** per il triennio 2010-2012.
- n. 83 L'uso del marchio collettivo "Tesero" è stato concesso a **Ferruccio Delladio** per l'apposizione sulle copie del libro "Pastore nel sangue".
- n. 84 Sono stati liquidati al Coni- Comitato Organizzatore Locale Trentino 4.000 euro a sostegno del progetto "**Scuola e Sport 2014-2015**".
- n. 85 La Giunta ha aderito al progetto "**Scuola e Sport 2015-2016**" organizzato dal CONI Comitato Organizzatore Locale Trentino, impegnando la spesa presunta di 4.000 euro.
- n. 86 La Giunta ha deliberato di accollarsi le **spese delle onoranze funebri** della defunta M.G. per un importo di 2.161 euro.
- n. 87 Un contributo di 500 euro è stato concesso all'U.S.D. Cornacci Calcio per l'organizzazione del "**Memorial Paolo e Davide Disarò**", vittime della tragedia di Stava.



Settembre

- n. 88 La Giunta ha incaricato l'architetto Clemente Deflorian per la direzione lavori, assistenza al collaudo e contabilità lavori degli interventi di riqualificazione del **cimitero di San Leonardo**, per un corrispettivo di 26.010,41 euro (+ oneri).
- n. 89 La somma di 29.504,21 è stata liquidata al geologo Mariano Bancher per le competenze relative allo studio geologico e geotecnico e per il coordinamento dello studio per la valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di una **centrale idroelettrica sul Rio Stava**.
- n. 90 È stata approvata la variazione del documento contabile relativo all'atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2015 (**PEG**) conseguente alla seconda variazione del bilancio 2015, approvata dal Consiglio comunale.
- n. 91 La Giunta ha approvato l'avviso pubblico per la nomina dei due componenti esperti della **Commissione edilizia comunale**.
- n. 92 La Giunta ha deliberato di organizzare in autunno la 24^a rassegna teatrale "**Il piacere del teatro**", incaricandone per la gestione la filodrammatica "Lucio Deflorian", con la quale è stata stipulata una convenzione che fissa i prezzi dei biglietti. La Giunta ha assunto a carico del bilancio comunale la spesa presunta di 3.000 euro per coprire il disavanzo di gestione.
- n. 93 È stata liquidata e pagata alla Fondazione Franco Demarchi di Trento la somma complessiva di 4.185,84 euro a saldo del rendiconto delle attività formative svolte dall'**Università della terza età e del tempo disponibile** durante l'anno accademico 2014/2015.
- n. 94 È stato approvato il piano delle attività dell'**Università della terza età e del tempo disponibile** per l'anno accademico 2015/2016, come proposto dalla Fondazione Franco Demarchi di Trento. La spesa presunta impegnata è di 4.993,97 euro.
- n. 95 Un contributo straordinario di 1.800 euro è stato concesso all'associazione "**Aiutiamoli a vivere** - Comitato Valle di Fiemme" per il progetto di ospitalità di bambini bielorussi.
- n. 96 La Giunta ha deliberato di assumere gli obblighi connessi all'eventuale **integrazione economica** per il ricovero di E.B. presso l'Azienda per i Servizi alla Persona di Tesero.
- n. 97 La Giunta ha aderito a un progetto sperimentale di **aiuto allo studio**, in collaborazione con la Comunità territoriale e i Comuni della Valle di Fiemme, impegnando la somma di 3.250 euro per il progetto.



Ottobre

- n. 98 È stata indetta la procedura di **mobilità volontaria** per la copertura di 1 posto di collaboratore contabile (o profilo professionale analogo) categoria C - livello assoluto a tempo pieno, per il servizio finanziario dell'ente.
- n. 99 La Giunta ha deliberato di recedere per morosità, con decorrenza 16.11.2015, dal contratto in essere con la ditta Igor s.n. c. per l'affitto dell'azienda comunale "**Bar Stradivari**".
- n. 100 È stato acconsentito il trasferimento al Comune di Pantelleria con procedura di **mobilità volontaria** del dipendente Gianfilippo Bonventre.
- n. 101 Il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di riqualificazione e realizzazione di nuovi loculi nel **cimitero di San Leonardo** è stato affidato all'ingegner Leonardo Scalet, per un corrispettivo di 5.987,69 (+ oneri e Iva).
- n. 102 È stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento dell'impianto di **illuminazione pubblica di Via Cavada**, redatto dall'architetta Francesca Degiampietro: costo complessivo 92.9378,57 euro, di cui 47.416,79 euro per lavori a ribasso e 2.566,97 euro per oneri di sicurezza, oltre 42.394,81 euro per somme a disposizione.
- n. 103 Chiara Demarchi è stata assunta in qualità di **assistente contabile** di categoria C, livello base a tempo determinato e parziale a ventitré ore settimanali, fino all'inizio del servizio del dipendente assunto a tempo indeterminato oppure, se non ancora avvenuto, fino al 31.12.2016.
- n. 104 La Giunta ha deliberato di istituire, come da normativa, il **Servizio per la tenuta del protocollo informatico**, della gestione dei flussi documentali e degli archivi informatici, aderendo all'accordo di collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna (IBACN),



finalizzato principalmente alla fruizione del sistema di conservazione dei documenti informatici gestito dal Polo Archivistico dell'Emilia Romagna (ParER). Ha inoltre nominato Giancarlo Mich responsabile del Servizio nonché responsabile della conservazione per il Comune di Tesero.

n. 105 L'architetto Alessandro Tamion e l'ingegnere Marco Sontacchi sono stati nominati componenti esperti della **Commissione edilizia comunale**.

n. 106 Al G.S.D.T. Cornacci è stato liquidato un contributo straordinario di 4.605,50 euro per far fronte alle spese di **sistemazione del fondo del campo di tamburello** a Lago di Tesero. La somma è risultata maggiore di 427 euro rispetto a quanto inizialmente previsto e

concesso.

n. 107 Un acconto di 9.004,97 euro (+ Iva) è stato liquidato alla cooperativa sociale **Il Gabbiano** di Ravina per lavori di manutenzione di strade forestali.

n. 109 La Giunta ha affidato per un anno il **servizio mensa** per il personale dipendente al ristorante Pizzeria Ancora, impegnando una spesa prevista di circa 6.000 euro.

n. 109 È stato approvato il rendiconto per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti dal Comune di Tesero per l'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus energetico relativo ai **bonus Gas ed Elettricità** per il biennio 2013-2014.

a cura di **Monica Gabrielli**

Delibere disponibili sul sito www.albotelematico.tn.it/bacheca/tesero

Fusione con Panchià: Iter iniziato

Il 4 novembre il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare una deliberazione di fondamentale importanza per il proseguimento dell'attività amministrativa del nostro Comune, la quale prevede un progetto di aggregazione e semplificazione amministrativa finalizzato alla fusione dei Comuni di Tesero e Panchià. Per la precisione, l'Amministrazione Comunale ha deliberato di approvare l'obiettivo di pervenire alla fusione del Comune di Tesero con il Comune di Panchià e di esprimere, quale atto di indirizzo, la volontà del nostro Comune di avviare il processo tra i due Comuni.

Infatti è opportuno specificare che ciò che il Consiglio ha approvato è una deliberazione di indirizzo e di condivisione dell'avvio del processo di fusione: si tratta quindi di una semplice proposta, che sarà spiegata, discussa, valutata e condivisa con tutta la popolazione, poiché questa sarà una scelta importante e fondamentale per la nostra comunità.

È altresì opportuno sottolineare il fatto che la decisione finale di percorrere o meno un processo di fusione non compete al Consiglio comunale, bensì alla popolazione, dunque attraverso un referendum ogni cittadino sarà chiamato ad

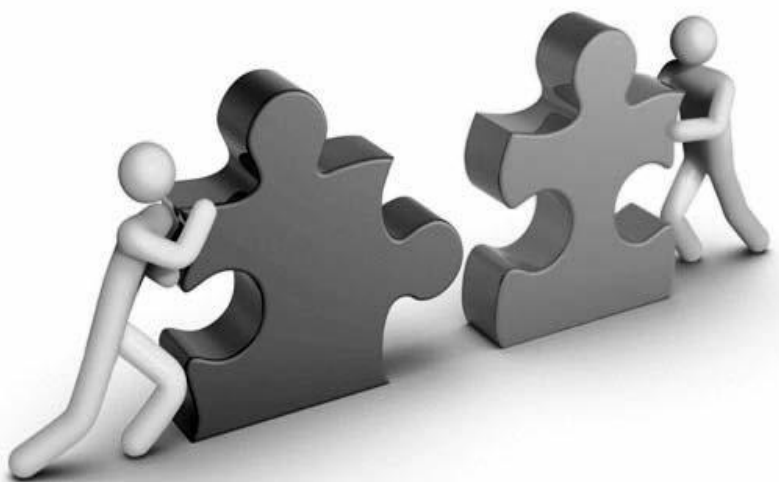
esprimere la propria opinione ed in tal modo il pronunciamento della popolazione sarà sovrano. In virtù di quei principi di trasparenza, di confronto e di condivisione delle scelte importanti, in data 29 ottobre abbiamo voluto convocare una serata informativa con la popolazione proprio perché riteniamo importante rendere partecipe e consapevole ogni tesserano di una scelta di così gran interesse per il nostro paese, una scelta che valuteremo e prenderemo insieme.

Come già anticipato nella campagna elettorale della scorsa primavera, le recenti normative hanno previsto che il futuro assetto dei nostri Comuni sarà caratterizzato dall'obbligo delle gestioni associate e/o fusioni di Comuni. In un ambito di finanza pubblica attualmente caratterizzato da una congiuntura economica sfavorevole e da provvedimenti di riduzione della spesa pubblica che interessano anche il comparto degli enti locali, viene imposto ai Comuni di razionalizzare le spese e di riorganizzare i servizi, prevedendo un obbligo ben preciso in capo a tutti i Comuni, che consiste appunto nella scelta fra due possibili scenari: gestioni associate o fusione tra Comuni.

Nella prima proposta di individuazione degli ambiti formulata dalla Giunta provinciale, il Comune di



Tesero e il Comune di Panchià sono inseriti nell'ambito di Fiemme che include anche il Comune di Ziano di Fiemme e il Comune di Predazzo. Nel rispetto del termine previsto dalla legge, ovvero entro sei mesi dal turno elettorale generale per il rinnovo dei consigli comunali per l'anno 2015, il 9 novembre la Giunta provinciale ha approvato la deliberazione di determinazione degli ambiti. Il nuovo quadro istituzionale delineato dalla legge 3/2006 da un lato, una mutata sensibilità degli amministratori e delle cittadinanze dall'altro, hanno portato negli ultimi mesi diversi Comuni trentini ad



intraprendere con convinzione progetti di fusione. I risultati dei referendum tenutisi il 14 dicembre 2014 ed il 7 giugno 2015 hanno confermato la disponibilità delle popolazioni, oltre che di sindaci, assessori e consiglieri comunali, a vedere nell'aggregazione tra enti un'opportunità e non una minaccia. Su un totale di 59 Comuni coinvolti, in 53 il referendum ha fornito esito positivo e solo in 6 casi i no hanno prevalso sui sì.

Le nuove amministrazioni dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, uscite dalle urne nei giorni 10 e 24 maggio, si trovano nella necessità di confrontarsi al proprio interno, con la cittadinanza e con i Comuni vicini in merito al futuro assetto organizzativo dell'ente, considerati gli effetti di tali scelte sull'erogazione dei servizi comunali, in termini di efficacia e di costi per la collettività. In alternativa alla partecipazione alla gestione associata obbligatoria dei servizi, le Amministrazioni possono scegliere la strada della fusione con uno o più Comuni.

Tali fusioni, se attivate, permettono l'applicazione dell'articolo 9 bis, comma 9 della legge provinciale 3/2006, che prevede l'esonero dall'obbligo di gestione associata per i Comuni che hanno avviato, entro l'8 novembre 2015 (termine per l'individuazione degli ambiti delle gestioni associate) processi di fusione per la costituzione di

un unico comune con popolazione di almeno duemila abitanti o che ha interessato tre o più Comuni.

Al fine di considerare "avviato il procedimento di fusione", ai sensi del comma 4 dell'articolo 9bis della L.P. 3/2006, risulta sufficiente l'adozione - da parte dei Consigli comunali interessati - di un provvedimento di indirizzo con il quale si condivide l'obiettivo di fusione, contenente, quale condizione minima, l'indicazione precisa dei Comuni che hanno condiviso l'opportunità di avviare - insieme - il processo di fusione, per poter approfondire meglio termini e condizioni (nome del nuovo Comune, sede, numero di rappresentanti dei due Comuni nell'amministrazione, data di decorrenza della fusione) di un'eventuale percorso di questo genere.

Se il percorso di fusione non è approvato dalla relativa consultazione referendaria, la Giunta provinciale individua il termine e le condizioni per l'estensione a questi Comuni dell'obbligo di gestione associata. Va detto che il referendum sarà valido a 2 condizioni: dovrà andare a votare almeno il 40% +1 degli elettori in ciascuno dei Comuni e la maggioranza degli elettori dovrà esprimere parere favorevole in tutti i Comuni coinvolti.

Certamente la riforma istituzionale che di fatto impone la scelta da attuare fra gestioni associate e fusione entro il termine dell'8 novembre ha accelerato una decisione che peraltro era ormai in fase di discussione fin dai primi giorni successivi alle elezioni delle nuove amministrazioni avvenute il 10 maggio 2015.

Sin dalla scorsa estate le Amministrazioni comunali di Tesero e di Panchià hanno esaminato l'ipotesi di pervenire alla fusione tra i due Comuni, trovandosi pienamente d'accordo nel ritenere che la fusione, rispetto all'alternativa della gestione associata obbligatoria dei servizi comunali, rappresenta la risposta più efficace ai molti e difficili problemi che oggi le Amministrazioni comunali devono affrontare. I vincoli esterni - di fonte provinciale, statale e comunitaria - con i quali i Comuni oggi devono confrontarsi si traducono in pesanti riduzioni delle risorse finanziarie a disposizione per i servizi e per i trasferimenti alla cittadinanza e in gravi difficoltà, che rasentano spesso l'impossibilità di sostituire il personale che cessa dal servizio. In tale contesto generale, aggravato dalla rapidità dell'innovazione e del cambiamento all'interno della pubblica amministrazione, il Comune si trova in grave difficoltà ad adempiere i suoi compiti istituzionali a servizio della collettività. Le Amministrazioni comunali di Tesero e di Panchià ritengono entrambe che con la fusione tra Comuni si possono ottenere vantaggi maggiori rispetto alla strada della gestione associata obbligatoria, sia in termini di



risparmio di risorse finanziarie che di risorse umane. Con la fusione infatti è possibile ridurre e semplificare radicalmente l'attività di molti servizi comunali oggi attivati e gestiti separatamente in capo a ciascun ente. Con la fusione, tutti i servizi dello stesso tipo confluiranno in servizio unico, che potrà essere gestito, almeno tendenzialmente, impiegando minori risorse rispetto a quanto accade ora. La fusione consentirebbe di mettere in comune le attività oggi svolte separatamente per allargare ed accrescere il livello dei servizi reso alla popolazione.

Le Amministrazioni di Tesero e di Panchià hanno ricercato anche la disponibilità dell'Amministrazione di Ziano di Fiemme ad addivenire alla fusione, disponibilità che però, almeno fino ad ora, non è stata ottenuta. L'assunzione da parte del Consiglio comunale di questo provvedimento di indirizzo non impegna l'Amministrazione in via definitiva all'avvio del processo referendario ma permette di disporre di un ulteriore periodo temporale nel corso del quale realizzare un percorso di informazione e di confronto con le cittadinanze di Tesero e di Panchià dedicato all'esame della situazione generale in cui versano le due Amministrazioni e alla proposta di fusione tra i due enti e per verificare, in via

definitiva, l'esistenza delle condizioni per chiamare la popolazione al voto per il referendum sulla fusione.

La proposta che abbiamo sentito il dovere di avanzare attraverso la deliberazione del Consiglio Comunale, trae origine dalla constatazione che le risorse finanziarie si stanno riducendo sempre più ed i flussi finanziari sono spesso al di là della capacità progettuale delle piccole Amministrazioni. Per questa ragione i Comuni di ridotte dimensioni si trovano in condizioni di svantaggio nella gestione dei servizi locali, spesso troppo onerosi rispetto alle richieste effettive. Pertanto, la proposta di fusione ha lo scopo di razionalizzare al meglio le risorse finanziarie, economiche, patrimoniali, strumentali e umane per dare luogo a una migliore e più efficiente gestione complessiva. Inoltre, fondere in un'unica gestione i servizi può rappresentare una grande opportunità di innovazione e di ammodernamento delle strutture amministrative. Con le attuali entrate finanziarie diventa sempre più difficile far fronte alle spese di investimento e garantire al territorio la realizzazione di tutte le opere pubbliche necessarie. Ed è da qui che abbiamo iniziato a lavorare per trovare un'adeguata soluzione a questi problemi che sono di fondamentale importanza per lo sviluppo di una comunità e di un territorio.

Dopo lo svolgimento del referendum, in caso di esito favorevole, con legge regionale sarà istituito il nuovo Comune che raggrupperà i Comuni di Tesero e Panchià.

Quindi vorrà dire avere un solo sindaco, un solo segretario comunale, un solo bilancio, un solo ufficio tecnico, un solo revisore dei conti, ecc..., con la conseguenza che sin da subito si potranno registrare risparmi sui costi di gestione. In aggiunta, poiché si andranno ad unificare tutti i servizi amministrativi, ci saranno dei contributi aggiuntivi da parte dello Stato e della Regione per un periodo di dieci anni.

Riteniamo che i tempi e la cultura dei nostri cittadini siano maturi per intraprendere questo percorso, che reputiamo possa essere il più efficace nell'immediato futuro per poter garantire risparmi, efficienza e competitività ai nostri Enti. La valorizzazione delle risorse e delle potenzialità dei nostri territori potranno giovare di una visione più ampia dei confini attuali.

I nostri Comuni uniti saranno più forti, finanziariamente e politicamente, e l'espressione di questa forza si tradurrà in maggiori opportunità per tutti i nostri cittadini, che troveranno negli uffici comunali il giusto supporto che altrimenti, vista la situazione attuale di contrazione continua e costante di risorse, difficilmente si riuscirebbe a mantenere. Viviamo in quelle che spesso sono definite "terre

COSA PREVEDE LA LEGGE

La legge provinciale n. 3/2006, come modificata nello scorso autunno dalla legge provinciale 13 novembre 2014, n. 12 ha rivisto radicalmente le forme ed i termini di collaborazione tra Comuni, introducendo con il nuovo articolo 9bis quattro principali elementi innovativi:

- 1) l'obbligo di gestione associata di tutte le funzioni (segreteria, personale e organizzazione, gestione economica e finanziaria, programmazione, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe, servizi relativi al commercio) e quindi con il coinvolgimento di tutti gli ambiti di competenza dei Comuni;
- 2) salvo le eccezioni previste dalla legge, la gestione associata deve avvenire tra i Comuni formando ambiti di almeno 5.000 abitanti;
- 3) viene fissato un termine tassativo entro il quale le gestioni devono concretamente essere attivate;
- 4) viene introdotto un meccanismo sanzionatorio che prevede il commissariamento del Comune inadempiente.



alte", che hanno peculiarità diverse dal fondovalle dell'Adige, ma non possiamo sottrarci a modalità nuove di gestione dei nostri territori, peculiari sì, ma che si innestano in una Provincia Autonoma in cui la Riforma istituzionale spinge nell'associazione di servizi, siano essi fatti tramite fusione o tramite gestione associata.

Fra le peculiarità vi sono certamente la ricchezza dell'associazionismo, che aiuterà questi processi, anche perché al volontariato sarà prestata una particolare attenzione, in termini di crescita e semplificazione dei rapporti con l'Amministrazione comunale, in modo da facilitarne l'attività.

Non perderemo la nostra identità storica perché identità storica non è il confine geografico ma l'insieme dei valori culturali e sociali che caratterizzano una comunità.

Perché una fusione con Panchià, quindi? Perché si tratta di una fusione circoscritta, su un territorio omogeneo, fra due realtà molto vicine non solo dal punto di vista geografico, ma soprattutto dal punto di vista della cultura e della tradizione.

La nostra storia ci insegna che lo stare assieme è sempre stata una prerogativa importante che ha contraddistinto il nostro territorio.

Questo nuovo percorso istituzionale dovrà essere affrontato con serenità e propositività, avendo un'ampia visione amministrativa del territorio e una solida attenzione alle specificità storiche e culturali che caratterizzano il nostro Paese.

L'importanza di questo progetto ci impone una doverosa informazione nei confronti della popolazione, che è iniziata ancor prima dell'atto di deliberazione del Consiglio comunale del 4 novembre e che proseguirà naturalmente nei prossimi mesi per spiegare al meglio questo processo e chiarire ogni singolo dubbio, in modo tale da permettere alla popolazione che sarà chiamata al referendum di esprimere il proprio voto in modo consapevole e con cognizione di causa.

Il sindaco
Elena Ceschini

UN LEGAME STORICO

Nella storia di Tesero Panchià e Ziano, si trovano diversi passaggi di divisioni e riunificazioni.

Lo storico di Panchià Italo Giordani ha a disposizione un pregevole scritto su queste vicende, da cui sono tratte per riassunto le note sotto evidenziate.

La vicenda della divisione della Regola di Tesero nelle tre nuove Regole di Tesero, di Panchià e di Ziano trova la sua prima richiesta nota, immediatamente e fortemente respinta da Tesero, nel 1718.

L'iniziativa della divisione partì concretamente con la richiesta dei rappresentanti di Ziano a quelli di Tesero il 13 maggio 1770 al fine di ottenere una somma adeguata a sostenere le spese della loro *vicinia*.

La risposta fu positiva, anzi i rappresentanti di Tesero si dichiararono disponibili anche alla divisione; però vennero clamorosamente smentiti dall'assemblea dei loro *vicini* il 21 gennaio 1771, che a stragrande maggioranza si dichiararono contrari. Seguirono altre assemblee ed altri tentativi, finché Panchià e Ziano ricorsero al giudice vescovile di Cavalese e si continuò con litigi fino al 1778, quando si ricorse anche presso la Curia vescovile a Trento. Venne pertanto nominato il vice-cancelliere del Consiglio aulico, il conte Alberto Vigilio Alberti, da

cui prese nome il progetto di divisione, per l'appunto intitolato "Piano Alberti". L'atto di divisione era composto di 14 capitoli. Col 29 settembre 1782, le tre Regole distinte presero ufficialmente avvio con l'elezione dei rispettivi regolani. Il territorio venne allora diviso nel modo oggi noto: è sufficiente consultare qualsiasi carta geografica in cui siano evidenziati i confini comunali. Va però detto che la permanenza delle due nuove Regole nell'antica Comunità di Fiemme durò pochissimo, visto che nel 1807 il Governo bavarese, a cui Napoleone aveva assegnato il Tirolo, abolì la Comunità e le Regole, sostituite dai Comuni. Questi Comuni durarono ancora meno, poiché nel 1810 in base al decreto di attivazione di una nuova legge del 1° settembre 1810, la quale determinava l'esistenza dei Comuni in base a un certo numero di abitanti, fu imposta la graduale aggregazione dei Comuni piccoli a quelli vicini più grandi. Perciò nel 1810 il Comune di Panchià venne aggregato a quello di Ziano, tale unione forzosa durò di fatto fino al 1° gennaio 1818. Panchià e Ziano, poi, formarono nuovamente un unico Comune in attuazione del Regio decreto del 29 novembre 1928 e la loro, per ora, definitiva separazione avvenne con Decreto Legge del 21 gennaio 1947. Ora siamo a proporre una nuova unificazione, con il Comune di Panchià.



Un bilancio in Comune

Ringrazio il Comune di Tesero per avermi dato ospitalità sul proprio organo di comunicazione con la cittadinanza.

Come già richiamato, gli amministratori dei due Comuni si augurano che questa collaborazione sfoci in una fusione. Avendo mantenuto nel mio Comune la competenza del Bilancio dell'Ente, vorrei in queste poche righe esporre alcune considerazioni. Condivido con Corrado Zanon, assessore al Bilancio del Comune di Tesero, le molte preoccupazioni per i difficili momenti economici di oggi. Nel momento in cui scrivo queste brevi note, le cose sono ancora in divenire, e tutt'altro che chiare, e questa è una delle prime cose da dire. L'amministratore pubblico di oggi ha una grande difficoltà a programmare opere importanti soprattutto nel medio - lungo termine. L'unica cosa chiara, purtroppo, è che le risorse disponibili per i Comuni si stanno riducendo in modo molto consistente.

Perché? In pratica tutto parte dall'accordo firmato dalla Provincia Autonoma di Trento con lo Stato italiano. Credo sia noto a tutti, perché i giornali e i telegiornali lo ribadiscono ad ogni piè sospinto, che lo Stato italiano sta raschiando il barile delle proprie risorse finanziarie, anche se in questi ultimi mesi qualche piccolo segnale di ripresa fa intravedere un po' di speranza. La Provincia in pratica, a fronte del ritiro di numerosi ricorsi reciproci sulle norme finanziarie emanate dalla Provincia stessa e dallo Stato, per collaborare alla riduzione del deficit pubblico nazionale, rinuncia a una parte cospicua delle proprie risorse, si parla di circa un terzo (oltre un miliardo di Euro), del proprio bilancio. A questo punto, la Provincia, oltreché tentare di ridurre i propri costi (invero con alterne

fortune), riducendo il personale e riducendo anche gli investimenti in lavori pubblici, si rifà sugli Enti Locali. Vi sono state nel corso dell'ultimo triennio, diverse leggi finanziarie della Provincia, in cui il leit-motiv è certamente quello del

risparmio. Si richiama qui, solo come esempio, l'ultima delibera provinciale (numero 1952 del 09.11.2015), in cui sono richiesti rispettivamente al Comune di Panchià e di Tesero risparmi per 96.700 e 33.600 euro sulla spesa corrente. Per parlare in termini semplici, la spesa corrente è quella che i Comuni utilizzano per "mandare avanti" l'ordinaria amministrazione, quindi personale, piccole manutenzioni del paese... La spesa in conto capitale, invece, è quella che

riguarda gli investimenti (acquedotti, centraline, ecc.). Purtroppo anche in questo campo vi sono delle novità, gli avanzi di amministrazione degli anni precedenti non potranno più essere applicati ai

bilanci futuri. Proprio in queste ore si sta cercando, in collaborazione con gli organi della Provincia una soluzione perché queste somme, ribadisco con forza, di proprietà dei Comuni, non vadano perse. Sembra che si possa creare un fondo strategico di Valle, in cui far confluire queste somme, e poi potrà essere utilizzato per opere sovracomunali.

Come avrete capito la situazione è tutt'altro che facile, soprattutto per i piccoli o piccolissimi Comuni, quindi non mi resta che ribadire ancora una

volta che l'utilità di lavorare insieme è ancor più urgente ed indifferibile.

Giuseppe Zorzi

sindaco di Panchià

in collaborazione con **Corrado Zanon**
assessore al Bilancio del Comune di Tesero





Il punto sui Lavori Pubblici

In questi primi mesi della nuova legislatura, l'intento dello scrivente è stato quello di portare a termine o proseguire, previa verifica, i lavori già iniziati o programmati in passato. Per ottimizzare al meglio l'organizzazione dell'Ufficio Tecnico, è stato concordato di fissare un incontro settimanale per fare il punto della situazione dei vari lavori, riportare e segnalare le esigenze o problematiche segnalate dai cittadini.

Con questo intento sono stati seguiti nel loro iter i seguenti lavori:

- Osservatorio astronomico Loc. Zanon - arredamento sala conferenze - attrezzature audio video - allacciamento Internet, allacciamenti rete elettrica;
- Lavori di prevenzioni rischio Rio Valgrana - Tratto Via Arestiezza Via Fia;
- Lavori di restauro e risanamento strutturale Casa Iellici - primo lotto approvazione perizia suppletiva e di variante n. 1, affidamento lavori di restauro affresco, approvazione progetto di illuminazione pianterreno;
- Cimitero San Leonardo, autorizzazione lavori suppletivi;
- Lavori di manutenzione straordinaria Centro Servizi Stava - affidamento lavori di rifacimento della pavimentazione esterna;
- Lavori di rifacimento di parte della pavimentazione in porfido della piazza C. Battisti;
- Approvazione progetto realizzazione piazzola biathlon presso il Cento del Fondo;
- Approvazione progetto realizzazione scala esterna edificio Centro del Fondo;
- Realizzazione di un tratto di nuova fognatura (acque bianche e nere) - Località Masi da Piera;
- Tinteggiatura aule scuole medie comunali;
- Sistemazione pavimentazione accesso palestra località Stava;
- Adeguamento impianto elettrico sede Croce Bianca e rifacimento guaina terrazza esterna;
- Manutenzione straordinaria campi da tennis Bar Bocce;
- Rifacimento tratto acquedotto Via Caltrezza;

- Affidamento incarico diagnosi energetica edificio "Scuole Medie";
- Pavimentazione Vicolo Deflorian, Piazzetta Scario;
- Affidamento lavori rifacimento Via Cavada Alta;
- Incarico progetto preliminare Caserma Vigili del Fuoco.

I lavori più impegnativi e complessi riguardano in particolare il cimitero di San Leonardo, dove a causa della non mineralizzazione di tante salme esumate, l'Amministrazione in accordo con i parenti delle salme esumate ha deciso di provvedere a spese del Comune alla cremazione, al successivo deposito temporaneo presso un locale del cimitero di San Eliseo e, una volta realizzati i loculi cinerari presso il cimitero di San Leonardo, alla messa a disposizione gratuita dei loculi per 5 anni. È stato inoltre deciso in accordo con la direzione dei lavori di provvedere all'esumazione ulteriore, sempre presso il cimitero di San Leonardo, di altre 10 salme, per garantire la disponibilità del terreno in attesa della sistemazione della nuova ala cimiteriale. Anche la cremazione di queste salme è a carico del Comune.

Per Casa Iellici, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di riuscire a finire i lavori a pianterreno in tempo utile per la stagione invernale per dar modo all'Associazione Amici del Presepio di poter organizzare al meglio la propria attività nel 50° anniversario della propria nascita.

È necessario portare alla conoscenza di tutti come alla luce delle grandi difficoltà economiche che caratterizzeranno anche la nostra amministrazione nei prossimi anni, è stato deciso di iniziare a ragionare su un piano di contenimento energetico, iniziando con l'illuminazione pubblica, anticipando da mezzanotte alle 22.30 l'abbassamento dei vari lampioni. Questo sarà solo un primo obbligatorio passo per contenere al massimo le spese.

Nel momento della stesura di questo contributo non sono ancora chiari gli equilibri di bilancio che anche la nostra amministrazione dovrà rispettare. Pertanto, in questo momento non è possibile pianificare bene nuovi lavori e/o interventi

L'assessore ai lavori pubblici
Giovanni Zanon



Interventi nel settore delle foreste e agricoltura

Cari lettori, è con orgoglio e gratitudine che ringrazio la comunità di Tesero per l'opportunità datami con le elezioni comunali del 10 maggio. A partire dal mese di agosto mi è stato conferito l'Assessorato all'Agricoltura e alle Foreste, assessorato determinante per la gestione del nostro patrimonio e per l'economia a esso correlata. Lo scopo principale che caratterizzerà il mio mandato sarà determinato dall'impegno di conservare e gestire il meglio possibile il patrimonio che ci circonda, sottolineando che ciò che ci è stato ereditato va gestito al meglio e conservato nel tempo, con l'aiuto degli agricoltori e di tutti coloro che lavorano all'interno del settore forestale. È con molto piacere che attraverso questo spazio all'interno del giornalino potrò informare il lettore delle attività svolte dal mio assessorato.

Tesero è il secondo Comune della Valle di Fiemme per estensione del territorio: infatti, la sua superficie si estende per 2.506 ettari su due comparti, quello della Val di Stava e quello del Lagorai, ricordando le proprietà del Comune sia a Bellamonte, Comune catastale di Predazzo, sia nei Comuni catastali di Nova Ponente e Varena. La maggior parte del territorio è ricoperto da bosco, 1640 ettari, da cui si prelevano ogni anno circa 5000 mc di legname; pascolo per 748 ettari e il restante terreno improduttivo. All'interno della superficie vi è una fitta rete di strade forestali utili per la gestione della stessa e alla prevenzione degli incendi. Infine fanno parte del patrimonio montano le baite a disposizione dei censiti, tra cui la malga Pampeago e il rifugio Baita Caserina.

Da questa breve descrizione si può capire quanta attenzione e manutenzione richiede il nostro territorio. Grande valore aggiunto per il Comune di Tesero è la squadra forestale composta da tre boscaioli specializzati e due operai agricoli stradini che con la loro professionalità curano la manutenzione del patrimonio boschivo. Durante la stagione estiva e grazie ad un progetto con una cooperativa gli operai forestali sono stati affiancati da altri due operai di Tesero il cui lavoro è stato indirizzato alla manutenzione della sentieristica nel comparto della val di Stava.

Nel mese di giugno è stato consegnato dallo studio Ecos di Pergine Valsugana il nuovo piano di gestione aziendale 2014-2022 previsto dalla LP 11/2007



art.57.2 per tutti gli enti pubblici proprietari. Il 25 settembre 2015 ho voluto invitare la comunità di Tesero in sala Bavarese per presentare il piano economico e per far conoscere alla popolazione questo importante strumento di pianificazione territoriale.

Nei primi cinque mesi di attività sono stati fatti i seguenti interventi:

- affidamento alla ditta Alta Quota s.a.s lavoro di rimozione mediante esplosivo di un masso di 38 mc sulla strada della Val di Lagorai in loc. Camini;
- affidamento alla ditta Bortolascavi per la fornitura di materiale e lavori di manutenzione ordinaria delle strade forestali;
- affidamento alla ditta Trettel & Iuriatti per la fatturazione di 300 mc di legname da schianti in località Pian dai Cerci;
- affidamento alla ditta Moser Igor per la fatturazione di 256 mc di legname da schianti in loc. To del Caus;
- affidamento alla ditta Morandini Sergio per la fatturazione di 780 mc di legname da schianti in loc. Valene Fonde;
- affidamento per trasporto da camion per 1300 mc alla ditta Bortolascavi del legname fatturato dalla squadra boschiva comunale e relativa misurazione;
- affidamento per trasporto da trattore per 600 mc alla ditta Matordes Elio del legname fatturato dalla squadra boschiva comunale;
- affidamento al dott. Giovanni Martinelli di Cavalese



della progettazione per la manutenzione straordinaria delle strade forestali Pian da L'Orso - Cioca dal Lares e strada forestale di Guagiola;

- affidamento alla ditta Bosin Massimo di lavori di rifacimento muro esterno del Baito dei Cuchi;
- affidamento alla ditta Officine Tolot di Belluno per la fornitura di un verricello forestale per la trattrice cingolata New-Holland della squadra boschiva comunale.

È stato concordato con la Stazione Forestale di Predazzo un intervento di taglio piante in località Proprian da allestire con la squadra boschiva comunale. Durante la stagione estiva a causa di temporali violenti alcuni alberi si sono sradicati

sforando alcune case, ritenuti pericolosi è stato deciso di intervenire.

Prima dell'inverno è in programma un intervento di migioria dei pascoli per la zona Mas del Moro da parte della squadra delle Miglorie Boschive della PAT. Inoltre c'è la volontà di revisione il regolamento dei pascoli in collaborazione con gli allevatori del paese. In accordo con il servizio Bacini Montani della PAT è stato concordato un intervento di pulizia della alveo del rio Stava per il tratto da località Ponte Romano a loc. Cerfenal da farsi entro il mese di dicembre.

L'assessore alle Foreste e Agricoltura
Matteo Delladio

Ultime dalla Cultura

Con grande piacere saluto i lettori di Tesero Informa, periodico del nostro Comune nato per volontà dell'Amministrazione precedente e che già da qualche anno è entrato nelle case dei nostri cittadini come utile ed apprezzato strumento di informazione. Dopo le ultime elezioni che si sono tenute lo scorso maggio ho avuto il piacere e l'onore di essere nominata come nuovo assessore alla Cultura, Sport e Istruzione del nostro Comune, ed è quindi in questa veste che mi presento ora alla popolazione di Tesero, confidando di rappresentare al meglio i cittadini e garantendo il massimo impegno da parte mia a svolgere questo delicato compito che mi è stato affidato. Ecco quindi a voi una breve presentazione di quelle che sono state le attività più importanti in questi primi mesi del mio mandato.

- Come sappiamo, il paese di Tesero può contare su un gran numero di associazioni di volontariato, che sono motivo di grande orgoglio per l'Amministrazione comunale, e ho quindi voluto iniziare il mio mandato con una riunione di presentazione, per poterci incontrare tutti insieme e discutere di eventuali necessità e/o problemi. Ringrazio fin d'ora tutti i rappresentanti delle tante associazioni del nostro territorio per la splendida collaborazione dimostrata, che sono sicura darà vita a delle belle sinergie.
- Durante la scorsa estate, l'assessorato alla Cultura ha promosso e sostenuto un progetto della Scuola dell'Infanzia di Tesero, atto a valorizzare il nostro bellissimo Montebello. Il progetto prevedeva una serie di visite guidate per famiglie, durante le quali veniva mostrata la zona di Montebello con il percorso didattico realizzato dalle maestre, e i bambini per fare questo avevano a disposizione delle simpatiche "valigie natura", contenenti tutto



l'occorrente per i nostri giovani esploratori! Una splendida iniziativa, per la quale dobbiamo ringraziare le insegnanti della Scuola Materna, che sempre si prodigano per valorizzare il nostro territorio e farlo apprezzare ai bambini, e ovviamente complimenti anche alle mamme che si sono prestate a fare da "guide turistiche"!

- Molto tempo durante l'estate è stato poi dedicato alla composizione della rassegna teatrale per la stagione 2015-2016, come di consueto in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino. Quest'anno per la prima volta è stato deciso di proporre una stagione unica insieme all'Amministrazione di Cavalese, scegliendo quindi di unire risorse e energie, in modo da presentare al pubblico una rassegna il più possibile ricca e accattivante. Ringrazio quindi l'assessore di Cavalese Ornella Vanzo, insieme a Enrico Vinante e Mario Vanzo, con i quali sono stati scelti i titoli in



cartellone e con i quali si è instaurata una grande intesa e voglia di collaborare insieme. Gli spettacoli scelti spaziano in diversi generi, e vanno dalla commedia brillante alla prosa, passando per lo spettacolo musicale e il teatro d'autore. La rassegna è iniziata il 17 novembre 2015 e terminerà il 22 marzo 2016; comprende 8 spettacoli in abbonamento, che verranno messi in scena al teatro comunale di Tesero, più la rappresentazione per ragazzi e lo spettacolo-evento "Mindchoc" di Marco Berry che si terrà al Palafiemme di Cavalese. A fianco della stagione teatrale viene offerta dal Centro Servizi Culturali Santa Chiara anche una stagione di danza, con quattro spettacoli (due a Tesero e due a Cavalese) di grande spessore. Per maggiori dettagli sui singoli spettacoli vi invito a visitare la pagina Facebook "Rassegna Teatrale Tesero Cavalese" o a consultare il libretto che potrete trovare presso il nostro Teatro Comunale o presso gli sportelli valligiani delle Casse Rurali

Trentine, che offrono come gli anni scorsi il servizio di prevendita biglietti.

- Come ormai tradizione da qualche anno, anche nel 2015 l'Apt Val di Fiemme ha organizzato "Fiemme Senz'Auto", la giornata durante la quale la statale 48 delle Dolomiti viene chiusa al traffico per lasciare spazio ai ciclisti e ai pedoni, che invadono la strada principale della nostra valle. Nel 2015 questo evento è stato proposto due volte: una il 31 maggio e una il 27 settembre, in occasione dei Campionati del Mondo di skiroll. Il paese di Tesero ancora una volta si è dimostrato all'altezza di un evento così importante, organizzando al meglio l'animazione in piazza. Un grande ringraziamento va quindi alle varie associazioni e agli esercenti che si sono prodigati per la splendida riuscita di questa manifestazione, così amata in particolar modo dai valligiani.

L'assessore alla Cultura
Silvia Vaia

Ultime dallo Sport

Il paese di Tesero è sicuramente molto prolifico anche per quel che riguarda le associazioni sportive, e infatti proprio quest'anno sono nate nel nostro paese due nuove associazioni: la A.S.D. Dolomitics e la A.S.D. Futsal Fiemme. La prima è nata da un'idea di Maurizio Barbolini e si occupa di organizzare eventi di una specialità del ciclismo forse ancora non molto conosciuta qui in valle ma che in Italia sta cominciando a fondare le proprie radici grazie anche all'interesse delle federazioni italiane: l'endurance e l'ultracycling. Proprio Maurizio Barbolini ha scritto una breve presentazione della nuova associazione, che con piacere riporto a tutti voi: "Sull'onda del successo registrato nel luglio scorso l'ASD Dolomitics ha deciso di riproporre una nuova edizione della Randolomitics in programma per il 9-10 luglio 2016, una randonnée (manifestazione ciclistica non competitiva) con una nuova partenza inedita dalla piazza Cesare Battisti di Tesero e arrivo a Pampeago, comune ai tre percorsi proposti che avranno uno sviluppo chilometrico pari a 117 km per il percorso Easy Fleim, 225 km per il percorso Fiemme e 412 km per il percorso Dolomiti, da completare in modalità no-stop senza soluzione di continuità. Tre percorsi quindi che si adattano a tutti gli appassionati delle due ruote che in valle contano un numero sempre più crescente di persone. Il tempo per completare le prove infatti consente ai randonneur di godersi il paesaggio e provare intensamente "l'attimo" senza l'assillo del

cronometro e della pura prestazione fisica fine a se stessa dove l'unico avversario è la natura delle salite da conquistare una dopo l'altra.

In aggiunta a questo evento, che si sta confermando un appuntamento fisso nelle nostre vallate, e in considerazione del crescere dell'interesse e delle richieste, la società capitanata da Maurizio Barbolini e Michele Varesco di Panchià sta inoltre organizzando per il 21-22 maggio 2016 la prima edizione della Dolomitics24, la prima 24 ore italiana su strada in ambiente montano.



Non esiste infatti a livello italiano ed europeo una gara simile, che porterà atleti da tutta Europa a cimentarsi sullo splendido circuito tra Passo Pampeago e Passo Lavazè, ai piedi della catena del Latemar.

- lunghezza tracciato: 28,2 km /giro
- dislivello: 1250 metri /giro
- categorie: Men - Women - Team 2 - Team 4

Per fornire ulteriore valore aggiunto alle manifestazioni



e per richiamare una forte partecipazione di pubblico, sono stati definiti accordi con due testimonial ufficiali, tra le figure più note e amate del mondo sportivo endurance italiano, che vantano un ampio seguito sui rispettivi canali di comunicazione (sociale, on line e off line):

- Omar Di Felice, vincitore di alcune delle prove estreme più importanti d'Europa, laureatosi di recente campione italiano di nel campionato italiano ultracycling;
- Nico Valsesia, atleta multidisciplinare, più volte sul podio della Race Across America (gara che attraversa l'America dal Pacifico all'Atlantico), detentore di record di scalata estrema sul Monte Bianco e sull'Aconcagua e autore del libro "La fatica non esiste".

Per maggiori informazioni potete visitare il nuovo sito www.dolomitics.it

La Futsal Fiemme è invece una società che segue la specialità del calcio a 5 sia maschile che femminile, nata dalle ceneri della squadra di calcio a 5 della Cornacci che era stata fondata nel 2005. A questo proposito, vi riporto una breve presentazione dell'associazione, per la quale ringrazio la vice presidente Stella De Zolt.

"Dopo una separazione consensuale dalla società madre, il gruppo di dirigenti del settore calcio a 5 ha deciso di dare un nuovo volto a questa importante realtà, fondando nel giugno 2015 una nuova società denominata "A.S.D. Futsal Fiemme", che vede come presidente Alberto Deflorian, come vice presidente Stella De Zolt e come segretario Daniela Berti; il



consiglio direttivo è completato da Donato Ventura, Gianpietro De Zolt e Pierluigi Berti.

L'attuale anno calcistico vede quindi le squadre impegnate in un campionato ricco d'aspettative per tutti gli atleti e per lo staff tecnico (Massimo Cristel, Emiliano D'Alessandro e Lucio Chelodi per la squadra maschile; Italo Varesco e Matteo Tomasi per la squadra femminile). Anno importante anche per la dirigenza, impegnata a risolvere le problematiche che inevitabilmente sorgono all'interno di associazioni sportive dilettantistiche. È quindi oltremodo importante sottolineare la grande disponibilità degli sponsor di entrambi i settori, che hanno contribuito a far crescere una squadra che oggi raccoglie ragazzi e ragazze di tutta la valle, capace di far sparire ogni campanilismo e di dare l'opportunità ai giovani di potersi avvicinare ad una disciplina sportiva fino a qualche anno fa sconosciuta ai più.

Seguiteci su Facebook o consultate il nostro calendario partite sul sito www.calcioa5.sportrentino.it".

Per seguire anche le altre associazioni sportive tesserane impegnate nei prossimi mesi invernali e primaverili nei vari campionati vi invito a consultare i siti o le pagine di riferimento:

- A.S.D. Dalton (pallavolo):
Pagina Facebook "A.S.D. Dalton" -
<http://www.amavolley.it/>
- Cornacci Calcio: Pag. Facebook "Cornacci Calcio USD"
- G.S.Cornacci Tamburello:
<http://www.tamburellotrentino.it/>
- Hockey Club Cornacci:
<http://www.valdifiemmejth.it/> -
<http://www.hccornacci.it/>
- U.S. Cornacci: <http://www.uscornacci.it/>

Con l'avvento della nuova amministrazione è stata istituita la nuova Commissione Sport che resterà in carica fino alla fine del mandato dell'Amministrazione stessa (vedi delibera a pag 5)

Anche per l'anno scolastico 2015-2016 il CONI ha chiesto la collaborazione dei Comuni per il progetto "Scuola e Sport", che ha lo scopo di portare all'interno delle scuole le più varie discipline sportive, per farle conoscere ad apprezzare dai più giovani. Trattandosi di un progetto sicuramente valido e molto apprezzato sia dalla scuola che dai ragazzi, l'Amministrazione comunale ha deciso di aderire anche quest'anno, coinvolgendo le classi terze e quarte della scuola primaria del nostro paese. Le società sportive che parteciperanno al progetto per quest'anno sono: U.S. Cornacci, Tennis Club Tesero, Arrampiacatori Fiemme, A.S.D. Futsal Fiemme, Hockey Club Cornacci, Val di Fiemme Basket.

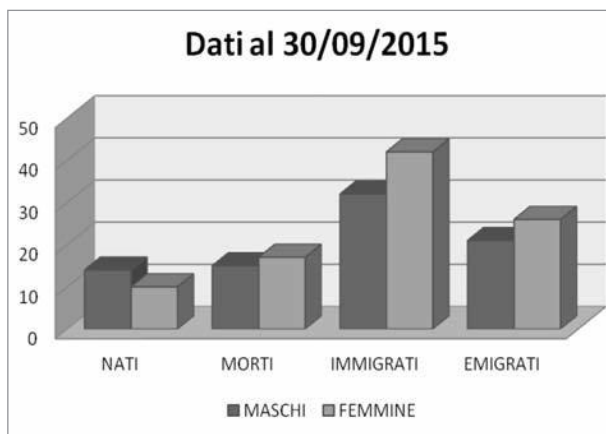
L'assessore allo Sport
Silvia Vaia



Il valore dei dati

Da qualche anno, attraverso questo periodico, è data informazione ai lettori dei movimenti demografici del nostro paese. Si tratta di un argomento che può suscitare curiosità, ma anche interesse per chi vuole comprendere meglio chi siamo attraverso questi movimenti. Grazie allo studio demografico, infatti, si riescono ad analizzare le caratteristiche strutturali e dinamiche delle popolazioni umane, nei loro aspetti biologici e sociali e nelle loro interazioni. Le caratteristiche strutturali riguardano l'età, il sesso, lo stato civile, la cittadinanza e la residenza; quelle dinamiche comprendono i flussi della popolazione dovuti alle nascite, alle morti, alla formazione e allo scioglimento delle unioni e alle migrazioni. Le origini della demografia risalgono al Settecento. In Inghilterra, verso la metà del XVII secolo si svilupparono le prime teorie della popolazione che usavano metodologie statistiche che furono in seguito riprese e perfezionate in Germania e in Francia.

Le indagini demografiche sono molto importanti per l'amministrazione pubblica perché orientano le scelte economiche e politiche dei governi, in particolare le previsioni di spesa o di investimento. In Italia siamo in pratica arrivati alla crescita zero. I flussi migratori riescono a malapena a compensare il calo demografico dovuto alla dinamica naturale (nati meno morti). Nel 2014 siamo arrivati a 60.795.612 unità, con un aumento di appena 12.944 rispetto all'anno precedente. Il movimento naturale della popolazione ha fatto registrare nel 2014 un saldo negativo di quasi 100 mila unità, che segna un picco mai raggiunto nel nostro Paese dal biennio 1917-1918 (primo conflitto mondiale). Certamente questi fenomeni stanno già avendo effetti sulla vita del nostro Paese e con la loro evoluzione stanno modificando la struttura della popolazione italiana e con essa abitudini, tradizioni e costumi. E nel nostro paese?



I dati al 30 settembre 2015 ci dicono che anche a Tesero il saldo della dinamica naturale è negativo. Le morti sono state più delle nascite di 8 unità.

Alla fine dell'anno 2014 il saldo era invece positivo di 9 unità (29 nati e 20 morti) e i numeri erano simili da ormai qualche anno. Il 2015 segna quindi un'inversione di tendenza e ci allinea a quanto sta succedendo a livello nazionale. Da notare che la negatività ha avuto origine più che dal calo delle nascite dal forte aumento dei decessi.

Il saldo del flusso migratorio, come succede ormai da anni, si conferma positivo (+ 27 unità). Gli immigrati (italiani e stranieri) sono stati 74, mentre le persone che hanno lasciato il nostro paese sono per ora notevolmente meno (- 47). Lo scorso anno c'era stato un aumento di sole 6 unità, le emigrazioni (+78) compensavano quasi totalmente le immigrazioni (+84).

La popolazione di Tesero quindi è in aumento di 19 unità e a fine settembre ci troviamo a essere 2.965 persone, ormai a ridosso della soglia delle 3.000 unità.

I matrimoni sono stati 14, di cui 3 religiosi e 11 civili e il numero delle famiglie è salito da 1183 di fine 2014 a 1203.

Dopo questa breve escursione attraverso i numeri, forse avremo la sensazione di conoscerci un po' meglio o forse saranno nate domande e curiosità che potrebbero meritare approfondimenti e riflessioni, ma certamente ci saremo resi conto di quale sia il valore dei dati!

Isabella Corradini

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	
NATI	14	10	24	Saldo naturale - 8
MORTI	15	17	32	
IMMIGRATI	32	42	74	Saldo migratorio + 27
EMIGRATI	21	26	47	
POPOLAZIONE RESIDENTE	1468	1497	2965	Aumento rispetto al 01/01/2015: +19

Dati aggiornati al 30/09/2015

Profughi: facciamo chiarezza

Sono circa 900 i profughi assegnati finora al Trentino: si tratta dello 0,9% delle persone accolte in Italia, distribuite sul territorio nazionale in proporzione agli abitanti. Se nel resto del Paese, i richiedenti asilo vengono ospitati in caserme o alberghi, la Provincia di Trento (che gestisce direttamente il sistema di accoglienza, altrove in mano alle prefetture) ha scelto una strada diversa, quella dei piccoli numeri. Con la collaborazione di Comuni e Comunità di Valle, la Provincia punta a una redistribuzione equa sul territorio in modo da evitare concentrazioni troppo elevate e facilitare l'integrazione e l'accettazione sociale, come ha spiegato l'assessore Luca Zeni ai sindaci, durante un incontro tenutosi a settembre: "Gruppi ridotti, ospitati in appartamenti, sono più facilmente accettati dalla popolazione, con una conseguente maggior integrazione. Chiediamo la collaborazione degli enti pubblici come facilitatori e come mediatori nel caso di eventuali disponibilità di alloggi privati, che verrebbero affittati dalla Provincia (che farebbe anche da garante), e delle associazioni presenti sul territorio. È, infatti, importante coinvolgere i richiedenti asilo nella vita della comunità, attraverso lavori socialmente utili, progetti di volontariato e di conoscenza reciproca". Alla valle di Fiemme spetterebbero, in base a un calcolo che prevede all'incirca 2 profughi ogni 1000 abitanti, 37 persone, da accogliere su più Comuni. I profughi vengono in un primo tempo accolti al campo allestito a Marco di Rovereto, dove si svolgono le visite mediche, le procedure di identificazione e si avvia l'iter per la richiesta di protezione internazionale. In una seconda fase dell'accoglienza vengono trasferiti in altre soluzioni abitative sul territorio provinciale. Gli alloggi vengono individuati grazie alla collaborazione fra Provincia, enti locali, terzo settore e privati cittadini, che possono proporre immobili da mettere a disposizione dei profughi (con contratto di affitto stipulato dalla Provincia di Trento).

Negli ultimi mesi sono circolate molte voci sull'argomento. Ecco allora che Cinformi, il Centro informativo per l'immigrazione della Provincia di Trento, ha predisposto un elenco di domande e



risposte per fare chiarezza sui profughi, nel rispetto dell'opinione di ognuno, purché questa sia basata su una corretta informazione. Abbiamo selezionato alcune di queste risposte. Il documento completo è disponibile sul sito www.cinformi.it

Profughi, richiedenti protezione internazionale, quali sono le differenze rispetto agli altri migranti?

Come suggerisce la definizione stessa, il richiedente protezione internazionale è la persona che, al di fuori dal proprio Paese d'origine, presenta in un altro Stato domanda per il riconoscimento della protezione internazionale. Il richiedente rimane tale finché le autorità competenti non decidono in merito alla domanda di protezione. In Italia l'ente preposto alla valutazione delle domande è la Commissione statale competente per territorio. I tempi di risposta medi della Commissione si attestano attualmente sui 14 mesi. In caso di risposta positiva da parte della Commissione, l'accoglienza può essere estesa ai successivi sei mesi non prorogabili salvo non autosufficienza. In caso di risposta negativa da parte della Commissione, l'accoglienza può essere estesa ai successivi quattro mesi non prorogabili salvo particolari vulnerabilità.

Quanto ci costa l'accoglienza dei profughi? È vero che ricevono 30 euro al giorno?

I profughi non ricevono 30 euro al giorno. Tale cifra è la spesa massima giornaliera che lo Stato riconosce alla Provincia Autonoma di Trento per



l'accoglienza di ogni profugo. Gran parte di questo denaro viene usato per accogliere decorosamente i richiedenti protezione internazionale. I migranti ricevono un pocket money di 2,50 euro al giorno. I costi per l'accoglienza sono peraltro denaro speso sul territorio trentino. L'onere finanziario dell'accoglienza è sostenuto dallo Stato, che a questo proposito ha stanziato un apposito fondo vincolato (le risorse di questo fondo non possono essere utilizzate a scopi diversi da quello dell'accoglienza).

I richiedenti protezione internazionale possono lavorare?

In base alla normativa nazionale, per i primi sei mesi da quando viene presentata la domanda di protezione internazionale non è possibile lavorare. È invece possibile svolgere attività di volontariato e tirocini di orientamento e formativi. Tali possibilità sono tuttavia subordinate alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Ecco perché di norma si concretizzano dopo il periodo di prima accoglienza. La Provincia, in collaborazione con alcune aziende ed enti locali, è riuscita a promuovere e attivare alcuni tirocini di formazione, orientamento e volontariato.

Se per i primi sei mesi dalla domanda di protezione internazionale i profughi non possono lavorare, cosa fanno tutto il giorno?

La rete dell'accoglienza è quotidianamente impegnata nella valorizzazione del tempo libero dei richiedenti protezione internazionale. Innanzitutto attraverso l'insegnamento della lingua italiana, primo e fondamentale fattore di inclusione. Inoltre, vengono costantemente organizzate attività formative e ricreative mirate sempre all'apprendimento e all'inserimento in comunità. Molti migranti, per loro stessa richiesta, sono impegnati in attività di volontariato al servizio della comunità.

È vero che con la presenza dei profughi aumentano i rischi legati a illegalità e criminalità?

I dati non avallano questa affermazione. A tal proposito è bene evidenziare alcune questioni:

- la Questura raccoglie i dati identificativi (fotografia e impronte digitali) di tutte le persone che fanno domanda di protezione internazionale. Ciò consente di ricostruire, se necessario, la mappatura della loro presenza e dei loro eventuali spostamenti;
- coloro che richiedono protezione internazionale generalmente hanno interesse a non entrare in contatto con situazioni di illegalità per non incorrere nella fuoriuscita dal progetto di accoglienza;
- vengono costantemente organizzati momenti di formazione sui temi dell'educazione civica e del rispetto delle regole della comunità, illustrando anche le conseguenze dei comportamenti devianti;

- un'equa distribuzione dei richiedenti protezione internazionale sul territorio e la loro partecipazione ad attività di volontariato e a tirocini formativi favorisce la loro inclusione riducendo i rischi di tensioni sociali;

- se i richiedenti protezione internazionale si rendono protagonisti di episodi di devianza vengono sanzionati fino – nei casi più gravi – all'espulsione dal progetto di accoglienza.

In Italia arrivano anche persone che non scappano da paesi in guerra. Perché dobbiamo accoglierle?

La Costituzione italiana riconosce il diritto d'asilo a tutti gli stranieri ai quali sia impedito l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione stessa. Accanto ai conflitti, motivi di richiesta di protezione internazionale possono essere, fra gli altri, persecuzioni per motivi politici, razziali e religiosi.



Si sente dire spesso che i profughi scappano anche dalla miseria, ma in alcuni casi non trasmettono un'immagine di povertà. Come mai?

Molti fra i migranti soccorsi in mare lavoravano regolarmente in Libia, anche con significativi redditi, prima che la situazione del paese precipitasse. Costretti a scappare per sfuggire alla guerriglia, hanno portato con sé alcuni beni trasportabili, come telefoni cellulari o tablet. Riguardo l'utilizzo di smartphone e altri dispositivi mobili, è bene ricordare che il diritto ad ogni forma di comunicazione è garantito dalla Costituzione italiana. Inoltre, per i richiedenti protezione internazionale è fondamentale, per la loro serenità e per quella delle loro famiglie, poter comunicare con chi è rimasto in patria o ha seguito diversi percorsi nel drammatico "viaggio della speranza" verso l'Europa.

(dal sito www.cinformi.it)

a cura di **Monica Gabrielli**



Biblionews

Info dalla biblioteca

a cura di **Elisabetta Vanzetta**



ULISSE - UN'ALTRA ODISSEA

Si è tenuto in biblioteca lo scorso 10 novembre il reading teatrale *"Ulisse - un'altra Odissea"* di e con Giacomo Anderle e Alessio Kogoj. Un viaggio nel poema omerico alla ricerca di parole e temi che ancora parlano all'animo dell'uomo contemporaneo. L'eroe di Itaca è stato

rivisto in tanti uomini che hanno percorso e ancora percorrono il nostro pianeta in viaggi incredibili, dolorosi e spesso sconosciuti. Un attento pubblico ha seguito le parole e le musiche dei due bravi attori che lo hanno saputo magistralmente accompagnare in un viaggio oltre ogni tempo, pur mantenendo uno stretto legame con la realtà attuale. L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con USBT - Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino.

SETTIMANA NAZIONALE NATI PER LEGGERE (14-22 novembre 2015)

Letture condivise e sviluppo del cervello: il diritto dei bambini alle storie.

Anche all'epoca del tablet e dello smartphone, la lettura condivisa di un libro con i bambini svolge un ruolo fondamentale nel favorire lo sviluppo del cervello infantile in quanto vengono potenziate l'immaginazione, la fantasia, l'attenzione uditiva e lo sviluppo del linguaggio. Davanti a un video o a un videogioco i bambini seguono il flusso delle immagini che il regista ha confezionato per loro. Diverso è, invece, il lavoro che fa il cervello quando i bambini ascoltano una storia raccontata o letta da qualcuno ad alta voce. Oggi, che è possibile studiare il cervello con tecniche raffinate come la risonanza magnetica funzionale, questa differenza è supportata da numerosi studi scientifici. I risultati dimostrano che i bambini che sono abituati ad ascoltare storie lette dai genitori fin dai primi anni di vita, attivano in modo molto più significativo le specifiche aree cerebrali che sono fondamentali per la lingua orale e, in seguito, per la lettura. Leggere ad alta voce ai bambini, quindi, fa bene.

Ogni bambino ha diritto ad essere curato e protetto. Non solo dalla malattia e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo e le storie sono un forte mezzo di relazione e una fonte inesauribile di stimoli.

Tra i diritti dei bambini c'è anche il diritto alle storie. Questo il concetto principale alla base del Progetto Nati per Leggere cui da oltre 10 anni aderisce anche la biblioteca di Tesero. Durante la settimana nazionale *"Nati per leggere"* la biblioteca ha distribuito ai genitori bibliografie e materiale informativo. Sono stati organizzati un appuntamento di letture per i bambini ed un'apertura straordinaria, sabato mattina, con un momento informale di confronto sui libri per i piccoli. Al cinema, inoltre, prima di ogni spettacolo è stato proiettato lo spot di *Nati per leggere*. Per chi volesse vederlo, lo trova sulla pagina facebook della biblioteca: <https://www.facebook.com/BibliotecadiTesero>



"WELSCHTIROL. IL TERRITORIO TRENINO NELL'IMPERO ASBURGICO 1915-1918"

E' stato presentato lo scorso 24 novembre in Sala Bavarese il libro *"Welschtirol"* Ed. Athesia, un libro che ha riscontrato molto interesse dal pubblico di esperti ed appassionati, tanto che poco dopo la prima edizione nel 1914, quest'anno l'editore ha deciso di pubblicarne una seconda.

Alla serata è intervenuta Diana Boller, autrice del lavoro. Davanti ad un pubblico molto partecipe, la dottoressa ha illustrato un quadro generale delle vicende storiche che hanno interessato l'impero austro-ungarico e in particolare il territorio trentino negli anni dal 1815 al 1918. Al tempo, infatti, l'attuale provincia autonoma di Trento era parte della Contea Principesca del Tirolo. Si è poi soffermata sui vari argomenti specifici trattati nei vari capitoli del libro. Una serata interessante abilmente condotta da Diana Boller, esperta impegnata e molto appassionata dei temi che studia.

Per essere aggiornati su ciò che succede in biblioteca clicca su: www.facebook.com/bibliotecaditesero - oppure chiedi di essere iscritto alla newsletter inviando una mail a tesero@biblio.infotn.it

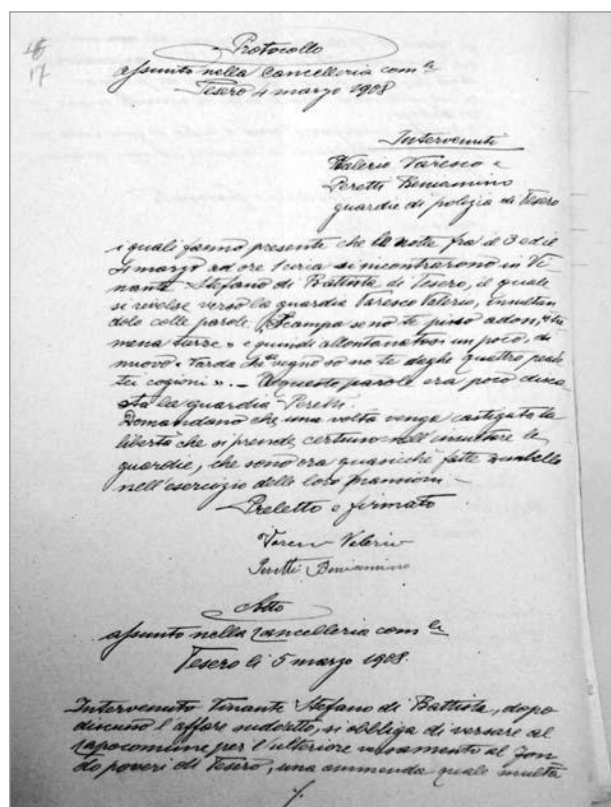


Multe di ieri... problemi di oggi

Dall'archivio storico comunale di Tesero emergono interessanti scene di vita quotidiane di inizio '900. Risultano singolari quelle che ora andrebbero sotto il nome di "offesa a pubblico ufficiale", ma è sorprendente scoprire che una multa attualissima, quella per l'uso improprio delle fontane pubbliche, esistesse anche cent'anni fa. Ciò che sicuramente potremmo imparare è l'idea di destinare le ammende al fondo poveri e quindi, al giorno d'oggi, al sociale.

4 maggio 1908

La notte fra il 3 e il 4 marzo ad ore 1 circa si incontrarono il Vinante Stefano di Battista di Tesero, il quale si rivolse verso la guardia Varesco Valerio, insultandolo colle parole: "Scampa se no te piso adoss, stremena turze" e quindi allontanatosi un poco, di nuovo "Varda che se vegno so no te daghe quattro peade tei cogioni". A queste parole era poco discosta la guardia Peretti. Domandano che una volta venga castigata la libertà che si



prende certuno nell'insultare le guardie, che sono ora qua sicché fatte zimbello nell'esercizio delle loro mansioni.

Preletto e firmato
Varesco Valerio
Peretti Beniamino

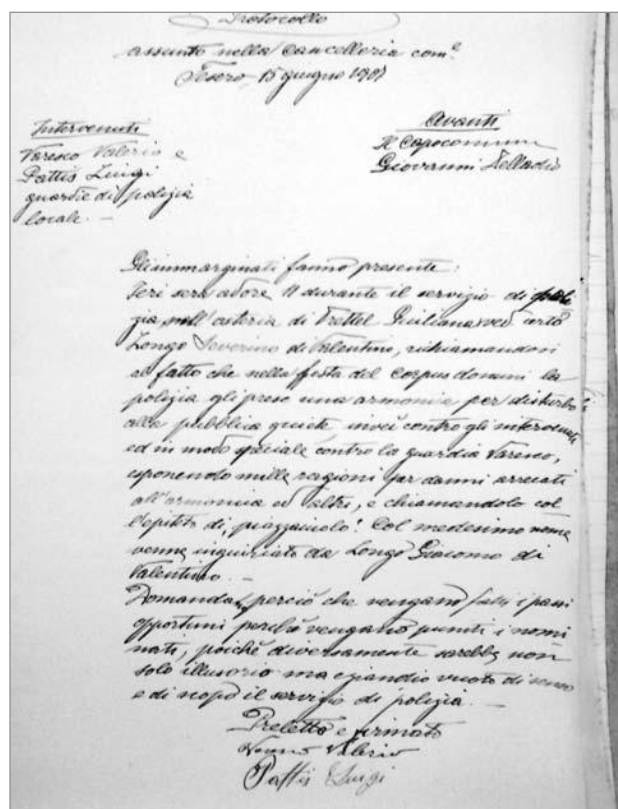
Atto assunto nella cancelleria comunale Tesero li 5 marzo 1908

Intervenuto Vinante Stefano di Battista, dopo discusso l'affare suddetto, si obbliga di versare al Capocomune per l'ulteriore versamento al Fondo poveri di Tesero, una ammenda quale multa.

15 giugno 1907:

Gli immaginati fanno presente:

Ieri sera ad ore 11 durante il servizio di polizia nell'osteria di Trettel Giuliana ved. Certo Longo Severino di Valentino, richiamandosi al fatto che nella festa del corpus domini la polizia gli prese una





armonia per disturbo alla pubblica quiete, invece contro gli interessati ed in modo speciale contro la guardia Varesco, esponendo mille ragioni per danni arrecati all'armonia ed altro, e chiamandolo col l'epiteto di piazzaiuolo! Col medesimo nome venne ingiuriato da Longo Giacomo di Valentino. Domandano perciò che vengano fatti i passi opportuni perché vengano puniti i nominati, poiché diversamente sarebbe non solo illusorio ma eziandio vuoto di senso e di scopo il servizio di polizia. Preletto e firmato
Varesco Valerio
Pattis Luigi

13 giugno 1913

[...] trovò sul riparto della fontana a Peros destinata ad abbeveratoio certa Fanton Dorotea di Andrea di Tesero la quale nettava i calcedrelli con farina ed acidi, risciacquandoli nell'acqua; le bestie che tornarono dal pascolo si rifiutarono di abbeverare, certo in causa della sopra detta circostanza (su 9 solo 1 bevette). Testi: Ventura figlia fu Carlo e Volcan Rosa moglie di Francesco.

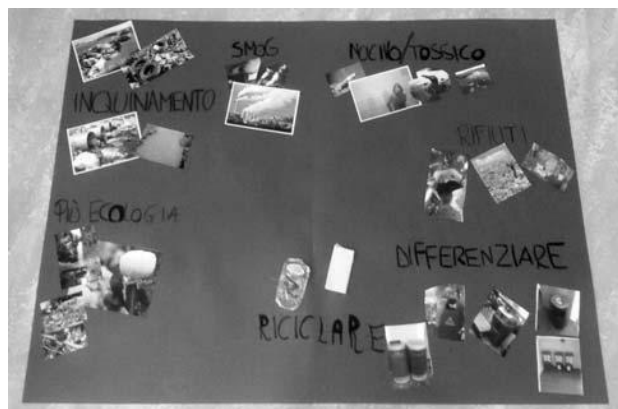
Silvia Vinante

A scuola si impara il rispetto per la natura

In alcune classi della scuola elementare di Tesero si è affrontato il difficile argomento "Uomo e Inquinamento". Tema dalle mille sfaccettature e molto dibattuto in televisione e sui giornali, sul quale è importante cominciare a sensibilizzare i bambini già nei primi anni di scuola, per far capire loro che rispettare la natura e tutto ciò che ci circonda è di vitale importanza per tutta la collettività. Gli insegnanti, nelle attività opzionali del martedì, hanno creato dei progetti a misura di bambino con l'utilizzo di cartelloni, ricerche sui giornali e con la lettura del romanzo di Luis Sepulveda "Storia di una Gabbianella e del Gatto che le insegnò a volare". L'autore cileno sottoforma di storia esprime in maniera semplice il concetto dell'amore per la natura, attribuendo all'uomo un ruolo fondamentale: non deve essere visto solo come distruttore e inquinatore, ma anche salvatore,



Le fotografie sono relative ad alcuni cartelloni fatti dai bambini nell'ambito del progetto



perché lui crede che le cose possano cambiare e migliorare.

Facendo un giro per il paese gli alunni della scuola hanno trovato carte e sigarette buttate per terra, ma hanno visto con i loro occhi che, rispetto alle immagini trovate sui giornali, viviamo in una valle felice, dove si dà molta importanza alla raccolta differenziata e dove c'è un buon sistema di pulizia, grazie agli operai comunali. Una valle dove una volta all'anno i Comuni, con la collaborazione di Fiemme Servizi, organizzano la giornata ecologica aperta a tutte le famiglie e associazioni, che armate di guanti e sacchetti tengono puliti i boschi e le strade dai rifiuti per rendere ancora più bello questo angolo di paradiso.

Michela Longo



Teserani nel mondo. Francesca Delladio si racconta

Laureata in Lingue e Letterature Straniere all'Università Cattolica di Milano, Francesca ha poi conseguito un Master in Business Management a Berlino. Ha lavorato per Shell Trading a Dubai e Singapore e attualmente lavora per Eni Trading a Londra.

Ricordo ancora quando a 17 anni salii sull'aereo per il mio anno in Germania; undici mesi in una famiglia tedesca, in una scuola tedesca, in un mondo nuovo. Misto di entusiasmo, curiosità, timore nel lasciarsi alle spalle un mondo e tuffarsi in uno completamente nuovo.

I primi mesi sono stati duri, mi mancava l'affetto di casa, del mio paese, il saluto delle persone per strada, la mia confortevole quotidianità.

Piano piano poi anche in Germania ho iniziato a crearmi i miei punti di riferimento, il mio gruppo di persone care, le mie piccole abitudini che mi facevano rivivere l'affetto di casa.

Ho rivissuto quelle stesse sensazioni tante volte ancora in posti diversi, impacchettando ogni volta la mia valigia prima per studio poi per lavoro per destinazioni nuove, da Milano a Bruxelles, Dublino, Torino, Berlino, New York, Dubai e infine Londra. In ogni città in cui mi trasferivo che fosse in Europa, America o Medio Oriente ho sempre cercato qualcosa che mi ricordasse il calore di casa,



permettendomi così di godere e apprezzare le diversità e le novità che incontravo.

Ogni partenza significava abbandonare la zona di confort del mio mondo sicuro per il nuovo, il diverso. Queste esperienze mi hanno fatto due grandi regali. Il primo è stato che il confronto con il diverso mi ha permesso di conoscermi meglio e di guardare alle mie forze e debolezze da prospettive diverse.

Il secondo è stato quello che vivendo in contesti così diversi, così grandi, così entusiasmanti e dinamici mi ha fatto ancora più apprezzare la bellezza di una realtà piccola, familiare, confortevole come quella nostra di montagna, così legata ai valori e alle tradizioni.

Anche se continuo a vivere all'estero e non so ancora quando ritornerò per sempre a Tesero, continuo a portare il mio paese e le sue persone orgogliosamente nel cuore.

Paulo Coelho scriveva che "alle volte bisogna andare lontano per trovare ciò che è vicino" ... e posso confermare che la scoperta vale sempre la pena di essere fatta.

Francesca Delladio



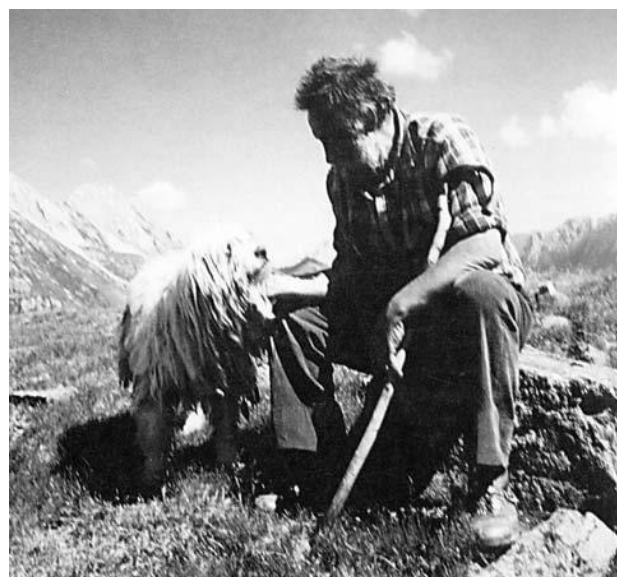


Quattro chiacchiere col Fèro

Ricordo Fèro fin da quando ero piccola. Sempre seduto sulla panchina davanti a casa, pronto a fermarti *par far do ciacere*. Lo ricordo quando si andava al Cornon, lui, il suo cane, il suo gregge al baito della Bassa. Oggi con gli occhi pieni di orgoglio e un pizzico di nostalgia mi ha raccontato la sua vita, tra passione e famiglia. Fiumi di parole, fiumi di ricordi. L'età che avanza non intacca la memoria. Una memoria invidiabile: date, luoghi, nomi, fatti. La soddisfazione di aver dedicato la propria esistenza ad un lavoro che più che lavoro era una passione. Fèro ha da poco presentato il suo libro: *Pastore nel sangue. Ricordi del Fèro Cürsör*, un testo che raccoglie le sue esperienze, le sue ricerche, il suo vivere lavorando come pastore.

Ferruccio Delladio, per tutti el Fèro, nasce a Tesero il 23 gennaio del 1928.

Per la maggior parte della sua vita è un pastore di pecore. E lo è fin da quando, nel lontano 1941 (dopo una prima esperienza come *vacaröl*, sottopastore di vacche), viene invitato a seguire un gregge di pecore. Difficile, racconta, che un giovane d'oggi possa lasciare le comodità e la sicurezza di una vita casa-scuola-passatempo e decidere di salire sui pascoli con



che starà con lui per tutta la vita: lo zio Eliseo Varesco. “Quando si è lassù, impari che devi accontentarti di quello che hai, e spesso è più di quello di cui necessiti veramente. Impari a conoscere le bestie, a sapere quando sono malate, impari a riconoscere e rispettare la natura, quello che offre e i suoi limiti”. Fèro nei lunghi anni passati a fare il pastore si muove tra le praterie del monte Cornon e della Valsorda e sui versanti erbosi della valle di Lagorai.

Il suo è un mestiere che non prevede giorni liberi e rientri a casa la sera. Con il gregge si passano interi mesi, si vive insieme ai capi, si mangia, si dorme. Bisogna ingegnarsi, spesso ci si appoggia a baite, altre volte invece bisogna ricavare giacigli di fortuna. Si guadagna bene a fare il pastore: “La mamma quando tornavo era sempre contenta del ricavato che avevo ottenuto quella stagione” dice Fèro.

Racconta poi delle iscrizioni rupestri che i pastori hanno lasciato con il *ból de béssa*, un'ocra rossa locale chiamata appunto *ból* che, mescolata con la saliva, produce una densa poltiglia che viene poi stesa sulla roccia con l'ausilio di un rametto. Lasciare traccia del proprio passaggio è un motivo di orgoglio per i pastori.

Dal 1995 Féro inizia a scrivere tutte le sue memorie su un quaderno. Grazie ad una prima trascrizione da parte di Aldo Farfer e della figlia Margherita Delladio le decine di pagine iniziano ad avere la forma di un libro.

Inaugurazione baito Armentaglola (Pampeago)
a cura del gruppo Mola Mae



appresso un gregge di 150/200 capi. Per lui invece è un richiamo: “Soffrivo – dice – quando dovevo stare sui libri, e continuavo a guardare fuori dalla finestra in attesa di ripartire”. In pochi anni diventa sempre più capace, grazie all'esperienza maturata, ai consigli dei pastori più grandi, in particolar modo di quel pastore



Grazie poi ad un interessamento da parte della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme e del Museo degli Usi e Costumi della Gente trentina di San Michele, i racconti del pastore di Tesero e le sue ricerche diventano una pubblicazione.

Fèro si emoziona a parlare della serata di presentazione: *“Me vegniva da pianser, pensava che vegnisse do - tre sente enveze, pien, tuti là a me scoltar atenti. L'è sta si n'orgoglio par mi. Ringrazio tuti quei che me ha aidà e tuti quei che ghe à credù. Sta sodisfazion la porterò con mi par sempre”*. (“Mi veniva

da piangere, pensavo venissero poche persone invece c'era la sala piena. Tutti attenti ad ascoltarmi. Ho provato molto orgoglio. Ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato e tutti quelli che ci hanno creduto. Questa soddisfazione la porterò con me per sempre.) Si starebbe le ore ad ascoltarlo, el Fèro. Conclude dicendomi: *“Ae emparà de pù da le bestie che da la sente”* (“Ho imparato di più dalle bestie che dalle persone”). E non puoi che essere d'accordo.

Elisa Zanon

PASTORE NEL SANGUE

Storie, emozioni e fatti storici della pastorizia fiemmesa

Ciò che fa di questo libro di Ferruccio Delladio un volume straordinario è un insieme di fattori: non è infatti solo una lettura avvincente per chi conosce il Fèro Cursòr, pastore di Tesero e coinvolgente raccontastorie da sempre, ma anche per chi è in cerca delle sue radici valligiane, per chi è appassionato del territorio multiforme e caratteristico del massiccio del Cornon e per gli studiosi e raccoglitori di testimonianze Fiemmesi di scritture rupestri risalenti anche al 1500.

Storia di un pastore nel sangue

Chi ha il privilegio di entrare in contatto con il protagonista di questo libro, lo sa. Il Fèro ha una memoria eccezionale, ed è in grado di intessere davanti ai suoi ascoltatori una Valle di Fiemme di 80 anni fa con colori vividi, con fatti divertenti, con un linguaggio semplice ma in grado di entrare in risonanza con le corde di ciascuno. Grazie alla sua portentosa memoria, che non è mai stata ammaccata da promemoria cartacei, ogni giornata passata, ogni viaggio percorso è nella mente del Fèro come se fosse ieri, pronta per essere richiamata e raccontata a chi vuole ascoltare. Da anni famigliari e amici spingevano affinché questo ricco dono diventasse una memoria durevole, e con l'aiuto dei famigliari in primis e di amici e sostenitori il sogno è diventato realtà.

La prima parte del libro lungo non più di 120 pagine è infatti dedicata ad alcuni degli episodi storici che più caratterizzano la vita di Ferruccio, quelli più narrati e alcuni accadimenti che invece pochi hanno avuto la fortuna di sentire. Il sentimento che si coglie da queste pagine è un

lungo viaggio transumante in quello che è, ed è stato, parte e sangue della vita della nostra valle guidati dal passo sicuro di una guida d'eccezione. Si riscoprono famiglie, soprannomi, paesaggi, usi e consuetudini ormai lontani dalla memoria, ora fissati su carta.

Storie di pastori e di iscrizioni

La seconda parte del libro è invece una raccolta più articolata e puntuale non solo della genealogia dei

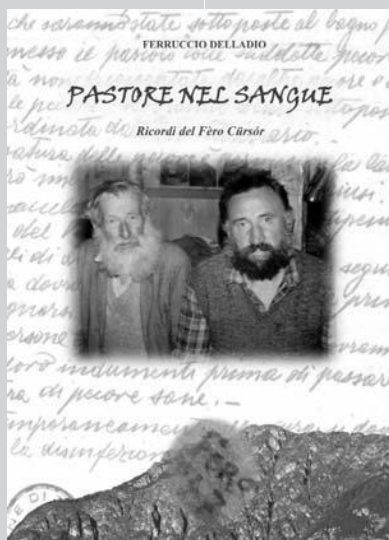
pastori e delle loro famiglie, ma anche una lunga trascrizione di intervista orale fatta dai collaboratori del Museo degli usi e Costumi della Gente Trentina a Ferruccio Delladio, relativa alla sua vita di pastore di pecore e di autore di alcune delle iscrizioni rupestri presenti sul Monte Cornón. Tale documento, a tutti gli effetti un documento storico, con un'attenzione quasi da ricerca storiografica fatti e avvenimenti della vita di Ferruccio, le modalità e le caratteristiche della pastorizia d'alpeggio di tutto il '900, ma anche elementi utili per il

reperimento e la registrazione di importanti iscrizioni rupestri presenti sul monte Cornon che il Fèro stesso ha ritrovato durante le sue stagioni in alpeggio.

“Pastore nel sangue” si rivela quindi una piacevole lettura e allo stesso tempo una testimonianza preziosa, voluta e curata dal Museo degli Usi e Costumi della Gente trentina per tutelare un insieme di tradizioni che rischia la scomparsa.

Stefania Povoletto

È possibile reperire il libro presso le maggiori librerie della Valle di Fiemme, o richiedendone una copia direttamente a Nicoletta Delladio, figlia dell'autore (335.1017632).





Ecco il nuovo CML

Molti cambiamenti sono stati apportati nel nostro paesino negli ultimi mesi. Uno di questi è sicuramente il Comitato Manifestazioni Locali. Esso infatti presenta una nuova formazione, composta da nomi presenti già nel vecchio gruppo, ma anche da molti nuovi membri. L'attuale gruppo di lavoro presenta persone che sono state proposte, in gran parte, dalle varie associazioni del paese. Accanto alle colonne portanti come Elia Degodenz, Andrea Longo e Loris Bortolotti, troviamo le *new entry*: Ilaria Trettel, Vanessa Mich, Stella De Zolt, Luca Bertoluzza, Sergio Doliana, Flavia Vinante e Angelica Carpella.

Ad essere nuova non è solo la squadra: stiamo, infatti, tentando di portare avanti progetti innovativi e modi diversi di vivere il comitato. L'impegno è quello di trovare nuove idee e coordinare tutti gli eventi proposti dalle molteplici associazioni del paese, perché ritrovarsi con i propri compaesani è sempre bello e crea quel senso di comunità che è necessario tramandare ai giovani e attira anche i turisti. Questo gruppo è altresì una formalità, perché tutti noi siamo aperti ad accogliere nuovi suggerimenti e tutte le vostre idee. Abbiamo da poco lanciato una campagna social sulla nostra pagina Facebook, che vi invitiamo a condividere numerosi, per creare un ricco e nuovo calendario di manifestazioni per la prossima

stagione invernale ed estiva.

Alla riunione del 12 ottobre 2015, in Sala Bavarese, il comitato ha invitato le diverse associazioni del paese. In tale occasione, il gruppo ha spiegato le prime novità del nuovo Cml e le nuove linee di lavoro del gruppo, volte a dare uguale importanza a tutte le realtà associative. Alla fine della interessante serata, dove credo abbiamo potuto tutti trarre numerosi suggerimenti, le associazioni sono state invitate a presentare i loro impegni paesani, affinché possa essere stilato un calendario unico delle manifestazioni di Tesero. Calendario che verrà poi pubblicato anche sulla nuova pagina web: www.teseroeventi.it

Per ultimo, ma non meno importante, un doveroso ringraziamento all'ex presidente Fabiano Deflorian, che per anni ha coordinato il comitato con grande senso di dedizione e responsabilità. È anche grazie al lavoro che lui e gli altri membri del Comitato hanno fatto che Tesero ha potuto presentare i suoi storici appuntamenti durante quest'ultima stagione estiva. Vogliamo cogliere questa occasione per ringraziarvi per la grande fiducia che ci state dimostrando e per qualsiasi vostro aiuto e suggerimento, sempre graditi ed apprezzati.

Per il CML, **Vanessa Mich**
info@teseroeventi.it

Giuliano per l'organo di Tesero

Nel giugno 2015 si è costituita a Tesero l'Associazione Culturale "Giuliano per l'organo di Tesero" con lo scopo di dotare la chiesa di S. Eliseo di un nuovo organo, promuovendo al contempo la musica organistica e lo studio dello strumento.

L'iniziativa è nata dal desiderio di Luisa Mich di devolvere parte delle offerte raccolte in occasione della scomparsa del marito Giuliano Iellici per contribuire alle spese di manutenzione dell'organo, nell'intento di testimoniare in modo tangibile il profondo interesse di Giuliano per la musica. Sono note da tempo infatti le condizioni di serio

degrado in cui versa lo strumento, che ne compromettono e ne limitano fortemente l'utilizzo, tanto da aver indotto il parroco don Bruno Daprà e l'organista Alex Gai a richiedere, già l'anno scorso, un sopralluogo alla casa organaria lombarda Mascioni (che realizzò l'organo





nel 1925) in vista di un esteso intervento di restauro.

Una discussione più ampia e approfondita, promossa con determinazione dalla presidente dell'associazione, coinvolgendo organari, organisti e intenditori, ha portato ad accantonare l'idea del restauro a favore di una soluzione più radicale e per molti aspetti più stimolante, ossia la realizzazione di un organo nuovo. La proposta è ora al vaglio della commissione diocesana e degli uffici provinciali che devono esprimersi in merito all'idea di cambiare il progetto originario di restauro con quello di un organo nuovo.

È unanime convinzione però che un intervento di restauro dell'organo, per quanto coscienzioso ed approfondito, non darebbe sufficienti garanzie in termini di tenuta e funzionalità nel tempo a causa di alcuni problemi "congeniti" che lo strumento presenta, connessi in particolare alla trasmissione pneumatica tubolare ed aggravati dalla collocazione e dall'impianto di riscaldamento ad aria forzata. Peraltro, nel corso degli anni, l'organo è già stato oggetto di alcuni interventi di manutenzione straordinaria e ha potuto godere negli ultimi decenni della puntuale e capillare manutenzione condotta dall'organaro ed organista Aldo Deflorian.

Il nuovo organo a trasmissione meccanica - secondo il progetto - sarà collocato in corrispondenza della parete che si estende a lato dell'altare di San Giuseppe e sarà realizzato dall'apprezzato organaro Andrea Zeni, che vanta la costruzione di oltre sessanta strumenti in Italia e all'estero. In questi primi mesi di attività, il direttivo ha curato una relazione tecnica contenente le motivazioni su cui si fonda la scelta di realizzare un nuovo organo ed è entrata in contatto con gli enti diocesani e provinciali competenti, avviando l'iter amministrativo previsto per la costruzione di nuovi strumenti.

L'associazione si è presentata ufficialmente in occasione del concerto organizzato in

collaborazione con la Parrocchia, il Comune, il CML e l'associazione culturale "Le Muse e le Dolomiti" di Falcade, presso la chiesa parrocchiale sabato 24 ottobre (primo anniversario della scomparsa di Giuliano Iellici), durante il quale è stato eseguito lo "Stabat Mater" di Pergolesi. L'evento ha visto protagoniste quattro donne: il soprano Federica Pecorari e il mezzosoprano Oda Zoe Hochscheid, accompagnate dall'organista Ai Yoshida alla tastiera di un raffinato organo portativo "a cassapanca", messo gentilmente a disposizione dalla ditta organaria Andrea Zeni; lettrice dei testi Nicole Pipione.

Sono motivo di soddisfazione l'interesse e l'entusiasmo con cui è stata accolta la nascita dell'associazione da parte sia delle realtà musicali tesserane che di numerosi paesani ed appassionati: l'auspicio è che tutto ciò si traduca in un supporto concreto e duraturo e che la realizzazione del nuovo organo, operazione impegnativa anche dal punto di vista economico, divenga espressione della passione di un'intera comunità e del desiderio di arricchirsi culturalmente e spiritualmente. L'idea è di proporre altri appuntamenti in futuro al fine di promuovere costantemente l'iniziativa: nel periodo natalizio, si terrà un concerto per organo e tromba con Ai Yoshida e Paolo Trettel.

È stato avviato anche l'iter per diventare Associazione di Promozione Sociale, cosa che permetterà ai privati di destinare pro-organo il 5 per mille dell'IRPEF e favorirà le donazioni di aziende e privati cittadini, detraibili in sede di dichiarazione dei redditi.

Il consiglio direttivo rivolge fin d'ora un sentito ringraziamento a quanti vorranno concretamente sostenere il progetto.

L'Associazione
"Giuliano per l'organo di Tesero"

COME ADERIRE ALL'ASSOCIAZIONE "GIULIANO PER L'ORGANO DI TESERO"

Quote associative una-tantum:

socio ordinario: Euro 20,00

socio sostenitore: Euro 50,00

Donazioni:

c/c intestato a "Giuliano per l'organo di Tesero"

c/o Cassa Rurale di Fiemme BCC

IBAN: IT17 B081 8435 6400 0000 2156 480

BIC: CCRTIT2T50A

Informazioni, contatti e adesioni:

giuliano.perorganotesero@gmail.com

www.facebook.com/OrganoTesero

Stava: lezione numero trenta

L'evento al Palafiemme "La lezione di Stava - Musica sostenibile" con il racconto in musica di Mario Tozzi e Niccolò Fabi e la presentazione del numero speciale dell'*Arcimboldo*, la rivista dell'Istituto La Rosa Bianca di Cavalese, sono state le due iniziative che hanno concluso a fine ottobre l'articolato programma del 30° Anniversario del disastro di Stava.

Gli articoli riportati in queste pagine testimoniano come sia stato un anniversario ricco di momenti che hanno approfondito le tematiche di memoria, informazione, formazione tecnico-scientifica care alla Fondazione Stava 1985. Testimoniano inoltre come in particolare i giovani siano pronti a raccogliere il testimone per farsi carico di queste tematiche e a proporsi come generazione consapevole, desiderosa di conoscere e di far conoscere.

Michele Longo



MOLTO PIÙ DI UN GIORNALINO: SCRIVIAMO LA STORIA

Tra le tante attività proposte dall'Istituto d'Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" ce n'è anche una dedicata al giornalismo. Ragazzi e ragazze hanno la possibilità di scoprire questo mondo entrando a far parte della redazione del giornalino della scuola, "*L'Arcimboldo*". Questo è ciò che è successo a noi due, da poco ex studentesse del liceo. Da sempre coltiviamo la passione per la lettura e per la scrittura; per questo, un po' per

gioco e un po' per sfida, iniziammo a scrivere i primi articoli, e più entravamo in confidenza con il resto della redazione e con i due principali responsabili, il professor Fabio Dellagiacoma e il direttore Michele Zadra (a cui vanno i nostri più sentiti ringraziamenti a nome dell'intera redazione, vecchia e nuova), più ci sentivamo a nostro agio e soddisfatte del risultato che ogni giornalino rappresentava. L'esperienza di "giornalista" ci ha dato molto più di ciò che sembrava poter dare all'inizio: non solo abbiamo potuto esercitarci a scrivere, ma abbiamo conosciuto tantissime persone e fatto nuove importanti esperienze, come parlare in tv, intervistare personaggi di rilievo, visitare le sedi dei principali giornali italiani, scoprire la storia della nostra valle, scrivere veri e propri libri. Fra queste ricordiamo il numero speciale appena uscito in occasione del trentesimo anniversario della tragedia in Val di Stava, realizzato grazie anche alla preziosa collaborazione con Michele Longo e Graziano Lucchi, della Fondazione Stava 1985. Essendo anche volontarie presso il centro di documentazione, abbiamo avuto occasione di incrociare ed integrare le conoscenze e le competenze sviluppate come reporter con quelle acquisite nei periodi di lavoro alla Fondazione. Realizzato assieme ad altri ragazzi il risultato finale si è rivelato un vero e proprio successo: non soltanto una riscoperta in chiave "giovanile" di una storia che è parte integrante del passato delle nostre valli, ma anche un'eccezionale occasione di crescita e responsabilizzazione per noi ragazzi. Infatti nell'ottobre del corrente anno scolastico proprio ai giovani reporter è spettato il compito, assieme ad adulti ed esperti, di restituire l'esperienza attraverso un breve convegno. Il futuro delle nuove generazioni dunque, che guarda al passato per imparare a vivere con consapevolezza e impegno in un presente ancora da costruire! Tutto questo grazie soprattutto a coloro che si dedicano a sostenere iniziative come l'*Arcimboldo* e la Fondazione Stava 1985, volti all'educazione attiva dei giovani e alla promozione e valorizzazione della realtà locale.

Emily Molinari e Sara Segantin



L'ESTATE IN CUI STAVA CI VENNE A CERCARE

Il 20 luglio, pochi minuti prima delle otto, Elia e io eravamo seduti sul muro davanti all'Auditorium della Cassa Rurale. Lui sfogliava i suoi appunti, scritti alcune ore prima mentre saliva in treno da Bologna. Io stavo in silenzio, cercando di ripercorrere mentalmente le tappe che ci avevano portato fino a là: il corso per Operatore per la Memoria fatto con la Fondazione Stava nel 2004, le interminabili letture di graphic novel, la proposta a Elia un pomeriggio in cui mi accompagnava a Ora, le prime scene, le prime tavole. Le mail, i messaggi e le telefonate, le litigate. Tante copie de "L'estate in cui Stava ci venne a cercare" ci guardavano impilate dal tavolo, fresche di stampa. Questa era la prova del nove: solo le persone del paese potevano leggere e capire fino in fondo la storia, riconoscere luoghi, parole e immagini. Era come aver scritto una storia in una lingua straniera segreta e trovarmi a presentarla davanti ai suoi unici conoscitori. Non sapevo cosa aspettarmi e sentivo arrivare il dubbio che mi veniva spesso a trovare mentre stavo scrivendo la storia: avevamo il diritto di parlare di Stava, noi che l'avevamo vissuta di riflesso, tenuti al riparo dalla nostra età anagrafica? Mi stava salendo l'ansia ma non avevamo più tempo per scappare... In un attimo eravamo davanti a una folta platea di persone, tante conosciute, alcune meno, che volevano sentire cosa avevamo da dire. Luca Mich, amico di sempre e autore dell'introduzione, ci ha presentato come la "generazione di mezzo": quella troppo giovane al momento della tragedia per

averne dei ricordi ma che, allo stesso tempo, ha genitori e adulti di riferimento troppo coinvolti da quanto è successo per parlarne. Il risultato è l'essere di fatto cresciuti nell'ombra di un qualcosa di non vissuto.



Quando Elia ha preso parola si è soffermato proprio su questo. Leggendo tra i suoi appunti, ha parlato di "distanza", di quella percezione di separazione tra chi aveva messo i piedi in quel fango, aveva sentito quegli odori e quei rumori e sente ancora forte quel dolore, e chi, come noi, era troppo piccolo per capire qualsiasi cosa. Ad un tratto però, ha alzato gli occhi dai fogli, ha sorriso e ha detto "stasera quella distanza però non la sento più".

E aveva ragione Elia. C'era solo calore, quella sera. Quella sensazione di essere tenuti a distanza, o al riparo, da quel disastro che aveva per sempre sfregiato la nostra comunità non c'era semplicemente più. Dubbi e ansia avevano lasciato spazio alla chiara consapevolezza che dovevamo fare anche noi la nostra parte e che la nostra comunità ci sosteneva nel farlo.

È per questo che quando mi è stato chiesto di scrivere un articolo sulla nostra graphic novel, ho deciso di parlare di quella sera. Perché è stato il momento in cui il cerchio si è chiuso e tanti altri se ne sono aperti. Da quel giorno non ci siamo più fermati: siamo stati a Trento, Arco, Rovereto, Roma, Trieste, Udine, Belluno, Treviso e tante altre situazioni ci aspettano. Ma la forza di portare in giro la nostra storia è partita proprio da quella sera. E voglio cogliere l'occasione di ringraziare da queste pagine tutta la gente di Tesero per come ci ha accolto, per i messaggi, le parole di incoraggiamento, supporto e riflessione. Per aver dato il testimone della memoria attiva a noi e a tanti altri giovani della Valle nel ricordare la fortuna che abbiamo nell'essere nati in questo posto meraviglioso, al diritto di viverci e alla necessità sacra di difenderlo.

Silvia Pallaver





Occhi puntati sull'Universo

Il 12 settembre scorso è stato inaugurato il nuovo Osservatorio Astronomico della Valle di Fiemme.

La struttura si trova fra i pascoli della terrazza naturale della località Zanon e si inserisce perfettamente nel territorio circostante, essendo situata in una leggera conca e in parte semi interrata. Costruito in larga parte grazie a finanziamenti provinciali, il complesso è un'opera praticamente unica nel territorio provinciale; infatti, oltre ad ospitare il gruppo di telescopi con il riflettore principale di 50 cm di apertura e un rifrattore da 175mm, entrambi di altissima qualità e precisione, dispone anche di un planetario digitale con 30 posti a sedere, con una cupola di 6 metri di diametro, e dotato del più avanzato software disponibile sul mercato, oltre ad una sala multimediale perfettamente attrezzata. Il planetario digitale è uno strumento didattico impareggiabile, che grazie alla tecnologia offre una fedele e spettacolare riproduzione della volta celeste e dei fenomeni che su questa di volta in volta si presentano, ma permette anche viaggiare nel tempo e di vedere cosa accadeva sopra di noi dieci o mille anni fa o cosa accadrà fra centomila anni.

La possibilità di osservare nelle notti serene una flebile nebulosa, la maestosa galassia di Andromeda, la danza dei satelliti di Giove, gli anelli di Saturno o la immutabile faccia della Luna, dona emozioni incomparabili, che grazie al telescopio vengono rese possibili a tutti. L'osservatorio, infatti, non è un luogo per soli esperti: nelle intenzioni di chi lo ha promosso esso è un posto dove uno studente può perfezionare le sue conoscenze, dove un appassionato può soddisfare la sua passione, dove un turista curioso può trovare qualche ora di svago diverso dal solito



durante le sospirate ferie.

Presso la struttura saranno organizzati corsi di astronomia di base per principianti e per chi è interessato a conoscere un po' più da vicino questa disciplina, la più antica, nata assieme all'uomo e madre di tutte le scienze.

Partendo dal paese o da Stava, con una passeggiata di qualche decina di minuti nella natura circostante si raggiunge il sito a 1250 metri di altitudine, dove prima di dedicarsi alle stelle si può osservare uno spettacolare panorama sulla catena del Lagorai e ascoltare il silenzio dei pascoli, mentre la notte si può osservare il cielo da una posizione lontana dalle luci dei centri abitati.

Raggiungibile quindi con facilità sia in macchina che a piedi, l'osservatorio, che sta già ospitando classi e gruppi organizzati, a breve sarà aperto al pubblico per uno o due giorni alla settimana in bassa stagione e quattro o cinque giorni in alta stagione, con tariffe contenute e agevolazioni per studenti, famiglie e gruppi, nonché per i soci del Gruppo Astrofili Fiemme. L'associazione, che conta ormai circa 250 soci, e che attraverso una cooperativa sarà chiamata a gestire la struttura, invita perciò tutti a scegliere di passare una serata diversa dal solito, immersi nella magia che solo una struttura come un osservatorio astronomico è in grado di suscitare.

A breve saranno resi pubblici orari e recapiti; nel frattempo, sul sito del Gruppo www.astrofilifiemme.it si possono trovare tutte le informazioni rese note fino ad ora.

Mario Vinante





Un'accoglienza di valle per i bimbi bielorussi

Sono ripartiti martedì 3 novembre i venti bambini bielorussi ospiti per un mese a Lago di Tesero, nell'ambito del progetto dell'Associazione Trentina "Aiutiamoli a vivere". La vacanza di risanamento terapeutico è stata organizzata dal comitato Val di Fiemme, accoglienza avviata nel 1994 a Tesero, dapprima con l'ospitalità in famiglia, poi, dal 2011 con la permanenza del gruppo a Villa Madonna del Fuoco a Lago di Tesero, struttura di proprietà del C.T.G. di Forlì. Negli ultimi anni erano stati accolti bambini audiolesi, quest'anno, invece, sono arrivati 20 bimbi, tra i 7 e i 12 anni, di due istituti bielorussi differenti, accompagnati da due insegnanti e da un'interprete. Nel corso di queste settimane, il gruppo ha avuto a disposizione un'aula per le lezioni all'interno della scuola elementare di Tesero, ha partecipato ad attività sportive e culturali, a pomeriggi di animazione e ad uscite alla scoperta del territorio, da Lavazè a Paneveggio, da Pampeago al Costalunga, luoghi che hanno incantato i bambini e le insegnanti. "La Bielorussia - spiega la presidente del comitato Val di Fiemme, Mariapia Valentini - è un'area ancora fortemente contaminata. Questo mese in Italia è quindi molto importante per i bambini che possono vivere in un ambiente sano, depurando così il loro organismo. Ma queste settimane sono anche una sorta di cura affettiva: questi bambini, infatti, vengono da situazioni familiari molto difficili, vivono in condizioni dure in istituto e hanno tantissimo bisogno d'amore. Sono bastati pochi giorni per notare in molti di loro miglioramenti nella capacità comunicativa e di socializzazione". Nei giorni scorsi si sono recati in visita alla struttura di Lago anche i rappresentanti delle Amministrazioni: Giovanni Zanon e Michele Malfer, rispettivamente presidente e vicepresidente della Comunità di Valle, Elena Ceschini, sindaca di Tesero, e Pina Vanzo, assessora del Comune di Cavalese, che hanno potuto vedere di persona la felicità dei bambini ospitati. Emozionate e commosse per l'accoglienza ricevuta anche le insegnanti Elena e Irina e



l'interprete Alessandra: "Siamo stati accolti con tanto affetto. La generosità, le attenzioni, le cure ricevute sono state un toccasana per i bambini, che hanno vissuto come in una favola. A tutti quanti va il nostro grazie". La presidente Valentini sottolinea: "Questa iniziativa assume ancora più valore se pensiamo che coinvolge tantissime persone e realtà della valle: Comuni e Comunità di Valle, l'Associazione Cuochi di Fiemme che si è occupata alla grande della cucina, fornitori che hanno offerto alimenti e bevande o praticato sconti sugli acquisti, le Casse Rurali, sempre sensibili, la Cornacci che ha messo a disposizione i pulmini. Molti i gruppi che hanno animato i pomeriggi, molto festoso quello della festa di compleanno, con i regalini del negozio Hobby Model Cicli e la meravigliosa torta offerta dalla Pasticceria Elisiana. Un grande grazie va a tutti coloro, gruppi e privati, che hanno contribuito con offerte ad un'iniziativa che è molto onerosa. La gioia e l'affetto dei bambini e la partecipazione di tutta la comunità ci danno la forza per continuare a credere in questo progetto, che, nonostante le difficoltà economiche, speriamo di riuscire a riproporre".

Monica Gabrielli

Buon compleanno, caro, vecchio, grande presepio!

Era ancora buio quella mattina del 24 dicembre 1965 quando i primi “bonorivi” passanti che attraversavano il ponte sul rio Stava vedevano andarsene sbadigliando gli ultimi “amici del presepio”. Avevano lavorato per tutto il giorno precedente e gran parte della notte all’allestimento di quello che, da quel giorno, sarebbe diventato semplicemente il Grande Presepio di Tesero.



Per conoscere però la storia del simbolo del Natale taserano è indispensabile e doveroso tornare con la memoria a quel drappello di persone che il 21 febbraio del 1965 concepirono l’idea di recuperare e valorizzare la tradizione che lega Tesero ai suoi presepi e che, il 29 aprile di quell’anno, costituirono la “Sezione Trentino-Alto Adige degli Amici del Presepio”. Il primo verbale di Mario Deflorian, che poi sarà segretario per anni dell’associazione, elenca i nomi di tutti i partecipanti alla prima assemblea di febbraio e riporta poi la riunione del primo direttivo nominandone gli altri componenti: Beniamino Zanon presidente, Felice Deflorian vice presidente, Pietro Deflorian, Antonio Piazza, Sabino Deflorian, Pietro Zeni, Giuliano Doliana e Giuseppina Zanon consiglieri. Lo stesso verbale riporta un’annotazione conclusiva catturata durante il brindisi augurale che dice “viene a galla una strana idea: costruire un presepio gigante sul ponte vecchio sopra il Rio Stava. Detto fatto, la discussione di anima e si conclude nientemeno che sul ponte stesso, dove si va *in corpore* ad effettuare il sopralluogo. È una magnifica mezzanotte piena di stelle”.

Da allora il Grande Presepio è divenuto compagno

immancabile a Natale per Tesero e, complice anche l’edizione del 1981 in piazza Duomo della Città del Concilio, per l’intero Trentino.

Volendo essere precisi il Presepio non fu realizzato in due occasioni: nel 1969, complice l’inagibilità del ponte, e nel 1973, quando si stava progettando una nuova scenografia che sostituisse l’ormai fatiscente capanna originale. Maria, Giuseppe e il Bambino saranno quindi, in questo Natale 2015, protagonisti e cuore del Grande Presepio per la 49a volta contando anche l’edizione in piazza Duomo a Trento e le edizioni ridotte realizzate nel 1990 presso la “Corte de la Genoèfa” e nel 1991 e 2006 presso Casa Jellici. Anche per questo motivo l’Associazione Amici del Presepio ha programmato le celebrazioni di festeggiamento per questo mezzo secolo della propria attività non su un singolo evento ma su un periodo che abbraccerà il Natale 2015 e il Natale 2016 quando il Grande Presepio sarà esposto per la cinquantesima volta. Un anno che vedrà i consueti allestimenti in piazza e nelle corte, ma anche una riflessione sulla valorizzazione delle cantine di Casa Jellici “Moreti”, ormai prossime alla restituzione alla collettività dopo il restauro. Un anno nel quale mettere a frutto l’esperienza ed i materiali acquisiti nei numerosi allestimenti anche fuori paese (ultimo e forse più importante di tutti quello in piazza San Pietro a Roma in questo inizio di “Anno Santo della Misericordia”) per rinnovare e dare garanzia per il futuro a questo nostro patrimonio collettivo. Tanti auguri, caro, vecchio, grande Presepio!

Mario Deflorian e Michele Longo





Il basket si gioca anche in montagna... e non è solo sport!



Forse non tutti sanno che il basket si gioca anche nella nostra valle e forse non tutti conoscono l'Associazione Sportiva Dilettantistica Val di Fiemme Basket, anche se molto cresciuta negli ultimi anni. Questa associazione, dal simpatico e riconoscibile logo ispirato ai nostri boschi, è nata grazie all'esperienza dell'ASD 4Project che, nel settembre 2013, dopo aver sperimentato attività in ambiti sportivi quali pallavolo, basket, snowboard, freestyle, decide di concentrare le proprie forze sulla promozione della pallacanestro. È attiva su tutto il territorio con squadre e corsi di minibasket, under 13 e under 16 e una squadra di basket senior (over 18) che prende parte al campionato Trentino di Promozione. Gli atleti più piccoli parteciperanno, nella stagione 2015/2016, a otto raduni minibasket organizzati in Trentino. Nel settore giovanile, invece, l'associazione propone per la prima volta due squadre che militeranno nei



campionati organizzati dalla Federazione Italiana Pallacanestro in provincia. Gli under 13 sono al secondo anno e puntano a migliorare gli ottimi risultati della scorsa stagione, mentre gli under 16 sono una novità assoluta per la pallacanestro in valle con una squadra ancora in formazione, ma che conta già su 20 ragazzi appassionati ed entusiasti.

Per la gioia dei suoi piccoli associati l'ASD Val di Fiemme Basket è riuscita, grazie alla sua attività, a entrare in partnership con il team Aquila Basket Trento e a far giocare il settore giovanile sul campo di serie A. Inoltre ha avuto la possibilità di invitare nelle scuole della valle i giocatori americani, non solo per parlare di sport, ma anche per delle sessioni d'inglese con gli studenti dell'Istituto Rosa Bianca di Cavalese.

Questo gruppo è particolarmente dinamico e non solo orientato alla promozione delle attività sportive. A giugno 2014 l'associazione è stata premiata dal Distretto Famiglia della Provincia con l'assegnazione del marchio Trentino Family in qualità di associazione amica della famiglia. Ha messo in campo, infatti, agevolazioni economiche per le famiglie numerose e non abbienti, politiche d'integrazione sociale e attenzione a bambini con problemi sociali e motori. È stata la prima associazione in Trentino a disciplinare queste attività e ad adeguare il proprio statuto alle esigenze della famiglia e ai dettami del Distretto Famiglia.

La società sportiva è anche impegnata sul piano culturale. Nel 2015 è stata tra i protagonisti dei



Direttivo:

Luca Mich - presidente
Federico Zazzeroni - responsabile under 13 e 16
Giuseppe Stilo - responsabile minibasket
Marco Tomaselli - consigliere

Allenatori:

Fiorella Cenati - under 13
Davide Laganà - under 13
Federico Zazzeroni - under 16

Info: www.valdifiemmebasket.it
Giuseppe Stilo 347/6251957 - lmich83@libero.it

progetti rivolti ai giovani delle valli di Fiemme e Fassa, tramite il tavolo di lavoro del Piano giovani di zona "Ragazzi all'Opera". Dopo la positiva esperienza vissuta in occasione del progetto 2014 incentrato sui temi della legalità, il progetto 2015 è stato sviluppato su alcune problematiche che interessano la nostra realtà territoriale (raccolta differenziata, gioco patologico e impresa virtuosa). Il progetto ha coinvolto 16 giovani valligiani di età

compresa tra i 14 e i 18 anni con il contributo dei ragazzi partecipanti al progetto 2014.

È interessante e piacevole scoprire e conoscere queste nuove realtà, che grazie al loro impegno su vari fronti, danno la possibilità ai piccoli e giovani di crescere bene impegnandosi nello sport e facendo esperienze che probabilmente si porteranno per sempre nel cuore.

Isabella Corradini

La protonterapia a Trento, cos'è e come funziona

Forse non tutti sanno che, proprio nel nostro capoluogo vi è uno dei più importanti centri di protonterapia oncologica, il primo in Italia con camere di trattamento rotanti (dette gantries) e l'unico a livello europeo ad essere gestito da una struttura sanitaria pubblica (l'accesso è gratuito per i cittadini trentini e per tutte le persone le cui aziende sanitarie di provenienza abbiano stipulato degli accordi con l'APSS trentina). Attivo da più di un anno, il centro non solo si propone come struttura all'avanguardia per la cura delle malattie oncologiche, ma anche come centro di ricerca in ambito biomedico e di fisica pura. Ma cos'è la protonterapia?

L'ingegnere belga Yves Jongen sviluppò, già nel 1986, un primo progetto di acceleratore di particelle, detto ciclotrone, utilizzabile per applicazioni cliniche e terapeutiche. Un ciclotrone è un apparato che accelera particelle elettricamente cariche (in questo caso protoni) che vengono "sparate" sulle cellule cancerose tramite sistemi di elettromagneti che guidano il fascio dall'acceleratore alla camera di trattamento del paziente. Termini complessi e macchine dal nome che un po' spaventa, ma *sparare* protoni in realtà è un bene.

I vantaggi della protonterapia si basano principalmente su una riduzione delle radiazioni sui tessuti sani vicini al tumore con conseguente diminuzione degli effetti collaterali, tra cui la possibilità di una recidiva, i cosiddetti secondi tumori. Un altro potenziale vantaggio è quello di poter avere un controllo locale del tumore e raggiungerlo con dosi superiori di radiazione, il che implica un miglioramento qualitativo della terapia rispetto ai convenzionali trattamenti oncologici e radioterapici.

Molti, ma non tutti, i tipi di tumore che possono essere trattati con questo sistema: la protonterapia è utile, in particolare per i tumori infantili. Quando si tratta del



cancro di un bambino, è ancora più importante minimizzare le radiazioni sui tessuti sani in quanto l'aspettativa di vita è più lunga e quindi la probabilità di incorrere in tumori secondari è più elevata.

A Trento vi sono due camere di trattamento e una di ricerca (disponibile anche per progetti esterni al centro). Il paziente viene posizionato sul lettino, posto al centro della macchina (una specie di anello con un lettino direzionabile), con una precisione millimetrica, per permettere che il fascio di protoni colpisca direttamente il tumore e non gli organi vicini ad esso, soprattutto nel caso di tumori cerebrali e della base cranica, del distretto cervico-cefalico e sarcomi. Il trattamento dura circa una ventina di minuti, l'irraggiamento due o tre minuti, non di più. Servono circa una trentina di sedute per un trattamento completo, per una durata complessiva di un mese e mezzo circa.

Per informazioni, vi consiglio di visitare il sito www.iba-protontherapy.com, ricco di video e articoli relativi al centro protonterapico di Trento e sugli altri centri che utilizzano questo tipo di apparecchiatura per fini medici e di ricerca.

Gaia Cappellini



Riconosci il personaggio?

Se riconoscete qualcuno di coloro che sono stati immortalati in questa fotografia, inviate una mail a teseroinforma@gmail.com. Sul prossimo numero pubblicheremo le vostre soluzioni.



LE VOSTRE SOLUZIONI ALL'IMMAGINE DELL'ULTIMO NUMERO

Tre le risposte arrivate per risolvere l'enigma di "Riconosci il personaggio?" del numero di marzo 2015 (foto in basso), la prima a contattarci è stata Maria Delladio che attraverso la figlia Adriana ci ha dato la soluzione:

- Maddalena Zen da tutti conosciuta come Nenota, magliaia (prima a sinistra)
- al centro Dorotea Peretti detta Teota
- a destra Elisabetta (Bettina) Iellici, magliaia originaria di Lago

Approfittiamo per ricordare affettuosamente la nostra compaesana Maria che purtroppo non è più tra noi.

Anche Andrea Piazzi fornisce la soluzione e aggiunge che la foto è stata scattata in occasione de "Le Corte de Tiezer" presso la corte dei Satié.

Terza soluzione arriva da Narciso Recla che tra le tre riconosce la madre Elisa Iellici.



Volete proporre un'immagine per la rubrica?
Mandatecela a teseroinforma@gmail.com



CALENDARIO MANIFESTAZIONI DICEMBRE 2015 - MARZO 2016

- 6, 7, 8, 12, 13, 19, 20 dicembre e dal 23 dicembre al 6 gennaio:** "Una Piazza Nuova per il Natale di Sempre"
Piazza Nuova - dalle 17.00 alle 21.00
- 13 dicembre** Concerto itinerante sulla via dei presepi partenza da Piazza Nuova - Coro Millenote - ore 17.00
- 16 dicembre** Novena in Paese - quadri viventi Vie del Paese - ore 20.00
Rassegna teatrale "Torno indietro e uccido il nonno" - Teatro Comunale - ore 21.00
- 19 dicembre** Raccogliamo le letterine per Gesù Bambino - Piazza Nuova - ore 17.00
Inaugurazione mostra collettiva "Riflessi d'Arte" - Sala Mostre - ore 18.00
- 20 dicembre** Concerto itinerante sulla via dei presepi - partenza da Piazza Nuova - Coro Slavaz - ore 17.00
- 23 dicembre** Aspettando Gesù Bambino - Coro Millenote - Teatro Comunale - ore 17.30
- 25 dicembre** Concerto con la Banda Sociale "E. Deflorian" - Teatro Comunale - ore 21.00
- 26 dicembre** Mini corso di cucito per bambini con Laura (costo € 5,00 a partecipante) - Piazza Nuova - 17.00
Concerto con il Coro Genzianella - Chiesa di S. Eliseo - ore 21.00
- 27 dicembre** Concerto itinerante sulla via dei presepi - partenza da Piazza Nuova
Duo Ghironda e Comamusa con animazione teatralizzata - ore 17.00
- 28 dicembre** Rassegna teatrale - A teatro con mamma e papà - "Il Mago di Oz" - Teatro Comunale - ore 16.30
Concerto bandina - Piazza Nuova - ore 18.00
Rassegna natalizia Coro Slavaz - Sala Bavarese - ore 21.00
- 29 dicembre** Lettura per bambini - Piazza Nuova - ore 17.00
- 30 dicembre** Fiaccolata e demo show - Pampeago - ore 17.00
Concerto Coro Mille Note - Piazza Nuova - ore 18.00
- 2 gennaio** Concerto Coro Giovanile - Piazza Nuova - ore 18.00
- 3 gennaio** Concerto itinerante sulla via dei presepi - partenza da Piazza Nuova
Coro Genzianella con animazione teatralizzata - ore 17.00
- 4 gennaio** "Na slizolada te Tiézer" - Piazza Nuova - ore 20.00
- 5 gennaio** Gara pupazzi di neve - Piazza Nuova - ore 17.00
Concerto per organo e tromba - Chiesa S. Eliseo - ore 20.30
- 6 gennaio** Arriva la Befana - Piazza Nuova - ore 17.00
- 8 gennaio** Fiemme Folk - tendone del Tour de Ski Lago di Tesero - ore 21.00
- 9 gennaio** Tour de Ski - Lago di Tesero
Fiemme Rock and Roll - tendone del Tour de Ski Lago di Tesero - dalle ore 18.00
Serata di ballo - Associazione Keep on dancing - Sala Bavarese ore 21.00
- 10 gennaio** Tour de Ski - Lago di Tesero Alpe Cermis
- 12 gennaio** Rassegna teatrale "Mozart e Salieri" - Teatro comunale - ore 21.00
- 15-17 gennaio** Ski nordic festival - Lago di Tesero
- 22 gennaio** Rassegna teatrale "The human jukebox" - Oblivion - Teatro comunale - ore 21.00
- 23 gennaio** Trofeo Topolino - Lago di Tesero ore 14.00 - Spettacolo Disney - Teatro Comunale - ore 20.30
- 24 gennaio** Trofeo Topolino - Lago di Tesero - ore 9.30
- 30 gennaio** Stagione di danza "Black & Light" - Artemis Danza Monica Casadei
Teatro comunale - ore 21.00
- 7 febbraio** Musical Talent Show - Coro Millenote - Teatro comunale - ore 16.00
- 8 febbraio** Rassegna teatrale "Una pura formalità" - Teatro comunale - ore 21.00
- 9 febbraio** Slalom mascherato - Pampeago - ore 14.00
- 14 febbraio** Stagione di danza "In Chopin" - Balletto Teatro di Torino - Teatro comunale - ore 17.00
- 24 febbraio** Rassegna teatrale "L'uomo perfetto" - Teatro comunale - ore 21.00
- 26-28 febbraio** Combinata nordica - Lago di Tesero
- 6 marzo** Baite aperte - Pampeago
- 9 marzo** Rassegna teatrale "Ho messo un dubbio ad Amleto" - Teatro comunale - ore 21.00
- 27 marzo** Concerto della Banda sociale "E. Deflorian" con organo - Chiesa parrocchiale - ore 21.00
- 28 marzo** Concerto tributo ai Pink Floyd - Teatro Comunale - ore 21.00 (da confermare)

Il calendario potrà subire alcune modifiche per cause di forza maggiore.
Per rimanere sempre aggiornati sugli eventi di Tesero consultate il sito www.teseroeventi.it